



FINEDESIGN

CAMBI







FINE DESIGN

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2019

ore 17.30 - Lotti 1 - 110

THURSDAY 20 JUNE 2019

h 05.30 pm - Lots 1 - 110

Asta 420 - Auction 420

ESPOSIZIONE - VIEWING

MILANO

Via San Marco 22

Sabato 15 Giugno ore 10-19

Saturday 15 June h 10 am -07 pm

Domenica 16 Giugno ore 10-19

Sunday 16 June h 10 am -07 pm

Lunedì 17 Giugno ore 10-19

Monday 17 June h 10 am -07 pm

Martedì 18 Giugno ore 10-19

Tuesday 18 June h 10 am -07 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
PIERMARIA SCAGLIOLA

CONSULENTE DI DIPARTIMENTO
WALTER MONDAVILLI

ASSISTENTI DI DIPARTIMENTO
UMBERTO MORGAGNI
FRANCESCA FARSETTI

CONSULENTE
DI DESIGN CONTEMPORANEO
VALENTINA GUIDI OTTOBRI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

ARTE ORIENTALE

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava
c.rava@cambiaste.com

DESIGN

Piemia Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com
Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

FOTOGRAFIA

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi
arredi@cambiaste.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

TAPPETI

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

LONDRA

23 Bruton Street
W1J6QF - London
Tel. (+44) (0)20 74954320
E-mail: london@cambiaste.com



01

Louis Majorelle

Cabinet Le Nid de L'Aigle
in legno di noce e rovere dipinto
con intarsi di legni vari,
montature in ferro battuto.
Presentato all'esposizione
internazionale di Parigi del 1900.
Firma incisa.
Prod. Majorelle, Louis,
Francia, 1900
cm 80x50x181
€ 8.000 - 10.000





02

Cesare Lacca

Sedia in legno.

Disegnata per Altamira, New York.

Prod. V. Bega & Figli, Italia, 1950 ca.

cm 40x42x76

Bibliografia

Domus n.229, 1948

€ 3.000 - 4.000

03

Carlo Scarpa

Lampadario con struttura in ottone
e metallo ramato.

Diffusori in vetro di Murano Cordonato.
Prod. Venini, Italia, 1930 ca.

cm 30x68

Bibliografia

Catalogo blu, scheda 139.

€ 3.000 - 6.000





04

Gino Levi Montalcini

Grande tavolo con struttura in legno.

Disegno originale per gli arredi
di Casa Pastore a Torino.

Prod. Italia, 1937

cm 200x80x73

Bibliografia

Domus, n. 115, Luglio 1937, p. 36.

€ 7.000 - 8.000



05

Antonio Scoccimarro

Coppia di poltrone mod. Arcadia
con struttura in legno curvato e dettagli in ottone.

Rivestimenti in pelle.

Prod. Adrasteia, Italia, 1957

cm 68x83x83

Bibliografia

R. Aloï, L'Arredamento Moderno, settima serie, p. 112,
Hoepf, 1964; G. Gramigna, Repertorio del design italiano
1950-1980, p. 107, Mondadori, 1985.

€ 6.000 - 8.000





Il Teatro Comunale di Firenze

Ideati per la sala dei banchetti del Teatro Comunale di Firenze, i lampadari qui proposti hanno illuminato parte degli ambienti di quello che è il principale riferimento per il festival della musica più importante d'Italia, il Maggio Musicale Fiorentino.

La creazione di questi lampadari in vetro sommerso si deve alla fruttuosa collaborazione di Alessandro Giuntoli, architetto incaricato del restauro del Teatro nel 1960, con i maestri della Venini, la cui impronta è chiaramente riconoscibile nelle linee mutate dai vasi dello stesso periodo dell'azienda Veneziana, e dalla lavorazione con l'acido della superficie esterna che ne avvicina la natura ai lavori di Carlo Scarpa.







06

Alessandro Giuntoli

Coppia di lampadari
con struttura in metallo ed elementi diffusori
in vetro sommerso con superficie corrosa all'acido.
Disegno originale per il Teatro Comunale di Firenze.
Prod. Venini, Murano, 1960 ca.
cm 40x80; Tigia: cm 250
€ 12.000 - 14.000



07

Alessandro Giuntoli

Coppia di lampadari
con struttura in metallo ed elementi diffusori
in vetro sommerso con superficie corrosa all'acido.
Disegno originale per il Teatro Comunale di Firenze.

Prod. Venini, Murano, 1960 ca.

cm 40x80; Tiglia: cm 250

€ 12.000 - 14.000



08

Alessandro Giuntoli

Coppia di lampadari
con struttura in metallo ed elementi diffusori
in vetro sommerso con superficie corrosa all'acido.
Disegno originale per il Teatro Comunale di Firenze.
Prod. Venini, Murano, 1960 ca.
cm 40x80; Tigia: cm 250
€ 12.000 - 14.000



09

Alessandro Giuntoli

Coppia di lampadari
con struttura in metallo ed elementi diffusori
in vetro sommerso con superficie corrosa all'acido.
Disegno originale per il Teatro Comunale di Firenze.

Prod. Venini, Murano, 1960 ca.

cm 40x80; Tiglia: cm 250

€ 12.000 - 14.000



Fontana Arte

Negli anni trenta nasce la Fontana Arte come divisione della Luigi Fontana & C. con la finalità specifica di permettere ad artisti, designer e architetti di sperimentare nuovi progetti e nuove vie di utilizzo di vetri e cristalli curvati e molati.

La nascita della Fontana Arte si deve all'incontro fruttuoso fra Luigi Fontana e Gio Ponti, ma il suo sviluppo internazionale e la sua consacrazione negli anni seguenti si devono principalmente alle figure di Pietro Chiesa e, dalla fine degli anni cinquanta, a quella di Max Ingrand, maestri del vetro che hanno creato capolavori ancora estremamente attuali. La grande qualità di lavorazione e la creatività ed eleganza dei progetti sviluppati fanno della Fontana Arte un'azienda senza pari ed un'eccellenza italiana a livello globale.



10

Max Ingrand

Coppia di appliques
con struttura in ottone e diffusori in cristallo
colorato curvato molato e cristallo curvato satinato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.
cm 19x6x47

€ 4.000 - 6.000



11

Max Ingrand

Coppia di appliques mod. 2240
in ottone lucidato con due cristalli sagomati,
molati e satinati internamente.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.

cm 22x15x30

Bibliografia

I quaderni di Fontana Arte n° 6

€ 4.000 - 6.000



12

Fontana Arte

Lampada da tavolo in ottone nichelato
con base in vetro molato di forte spessore.
Diffusore in metallo e seta con disco in vetro.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1950 ca.

cm 59x102

€ 4.000 - 6.000



13

Max Ingrand

Lampadario Dahlia mod. 1563/A
in ottone con diffusori in cristallo colorato, curvato e molato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1954

cm 130x52

Bibliografia

Quaderni di Fontana Arte n. 1; (modello simile) F. Deboni,
Fontana Arte, Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand,
f. 308, Allemandi, 2012.

€ 10.000 - 15.000



14

Max Ingrand

Coppia di appliques modello 1461 Dahlia
con diffusori in cristallo colorato, curvato e molato.

Struttura in ottone.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1955

cm 16x75x12

Bibliografia

Quaderni di Fontana Arte I; R. Aloï, Illuminazione d'oggi,
p. 238, Hoepli, 1956; F. Deboni, Fontana Arte,
Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand, f. 334 Allemandi, 2012.

€ 2.000 - 4.000



15

Max Ingrand

Lampada a sospensione 2259/2
con struttura in ottone nichelato
e diffusori in cristallo molato e satinato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 30x9x100

Bibliografia

R. Aloï, L'arredamento moderno, p. 69,
Hoepli, 1964; F. Deboni, Fontana Arte,
f. 419, Allemandi 2012
€ 4.000 - 6.000



16

Max Ingrand

Lampadario con struttura in ottone nichelato,
diffusore in vetro opalino satinato
e dischi in cristallo molato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.
cm 40x25

Bibliografia

(modello simile) L. Falconi, Fontana Arte: Una Storia Trasparente,
p. 96, Skira, 1998; F. Deboni, Fontana Arte: Gio Ponti,
Pietro Chiesa, Max Ingrand, f. 327, Allemandi, 2012.

€ 1.500 - 2.000



17

Pietro Chiesa

Raro mobile in legno a sette cassetti con superfici rivestite in cristallo colorato specchiato.

Pomoli in ottone.

Etichetta originale.

Proveniente da una importante collezione privata di Milano.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1940 ca.

cm 48x88x140

€ 30.000 - 60.000



18

Max Ingrand

Lampada a sospensione

con fusto in ottone e in vetro satinato.

Disco diffusore in vetro colorato, curvato e molato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1959

cm 75x65

Bibliografia

Pierre-Emmanuel Martin-Vivier, Max Ingrand

Du Verre à la Lumière, Norma, 2009, p. 246.

€ 10.000 - 15.000



Max Ingrand

Lampada a sospensione
con fusto in ottone e in vetro satinato.
Disco diffusore in vetro colorato, curvato e molato.
Prod. Fontana Arte, Italia, 1959
cm 75x65
Bibliografia
Pierre-Emmanuel Martin-Vivier, Max Ingrand
Du Verre à la Lumière, Norma, 2009, p. 246.
€ 10.000 - 15.000





20

Duilio Bernabè detto Dubè

Tavolo basso con struttura in metallo laccato e piano in vetro molato di forte spessore.

Piano in vetro colorato curvato con decoro eglomizzato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.

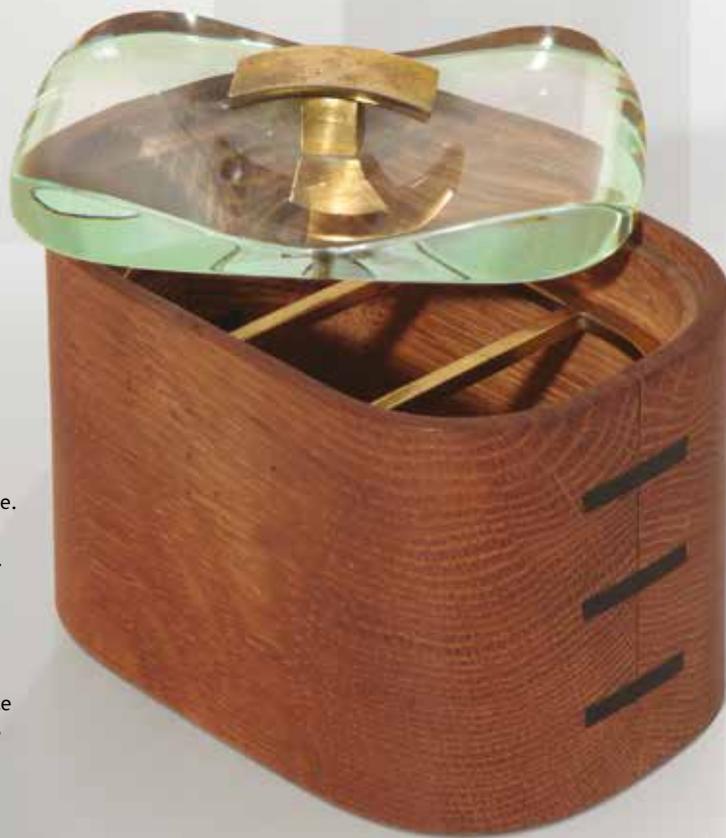
cm 118,5x47x41; vetro eglomizzato: 100x31

Bibliografia

F. Deboni, Fontana Arte: Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand, f. 451, Allemandi, 2012.

€ 3.000 - 5.000





21

Fontana Arte

Scatola contenitrice in legno con dettagli in ottone.

Coperchio in vetro molato con impugnatura in ottone.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1940 ca.

cm 12x8x10

Bibliografia

S. Montefusco, Fontana Arte

Repertorio 1933-1943 dalle

immagini dell'epoca, p. 79,

The arting Company, 2012

€ 800 - 1.000



22

Fontana Arte

Scatola contenitrice in legno con tappo in cristallo molato di forte spessore.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1940 ca.

cm 10x8,5x12

Bibliografia

S. Montefusco, Fontana Arte

Repertorio 1933-1943 dalle

immagini dell'epoca, p. 81,

The arting Company, 2012

€ 800 - 1.000



23

Max Ingrand

Centrotavola con piano in vetro colorato
curvato molato e base in ottone.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1960 ca.

cm 49,5x33,5x9,5

Bibliografia

F. Deboni, Fontana Arte: Gio Ponti, Pietro Chiesa,
Max Ingrand, f. 440, Allemandi, 2012.

€ 1.200 - 1.500

24

Pietro Chiesa

Grande lampadario a dodici luci
con struttura in ottone e ottone laccato.

Coppette in cristallo curvato e molato.

Rivestimenti in cristallo specchiato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1940 ca.

cm 110x36x130

€ 4.000 - 5.000





25

Pietro Chiesa

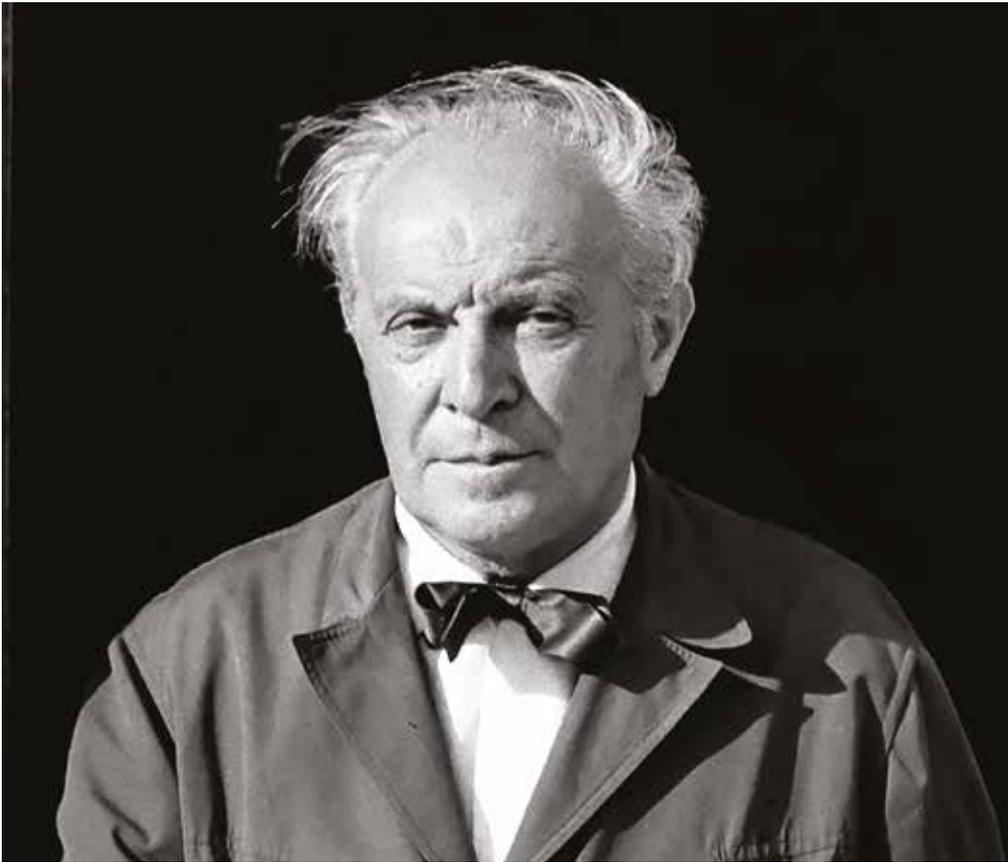
Lampada a sospensione
con struttura in legno laccato, ottone e gesso.

Diffusore in cristallo curvato e molato.

Prod. Fontana Arte, Italia, 1940 ca.

cm 72x77

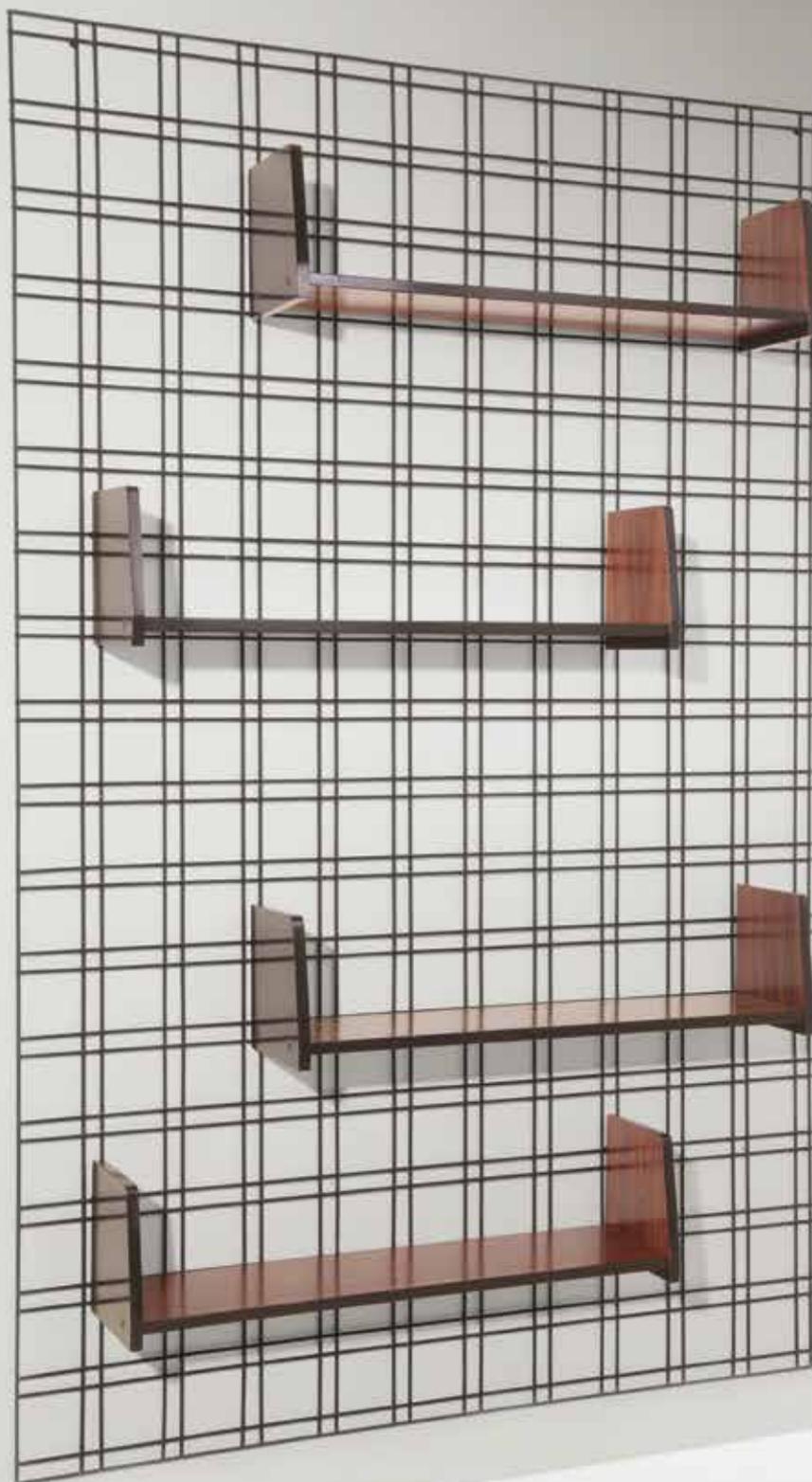
€ 2.000 - 4.000



Gio Ponti

Gio Ponti nasce a Milano nel 1891 e, dopo gli studi, comincia una prolifica attività artistica che passerà dalla creazione di pezzi unici di arredamento alla progettazione di magnifici edifici e abitazioni, alla fondazione di riviste imprescindibili quali Domus e Stile.

Le collaborazioni con Venini, Melotti e Fornasetti, la direzione della Fontana Arte, la continua ricerca di materiali e canali espressivi hanno portato sia a capolavori monumentali, quali il grattacielo Pirelli, che alla creazione di raffinati oggetti per la vita domestica. Ancora impegnato nella ricerca di vie inesplorate e combinazioni di colori e materiali, nel 1979 muore all'età di 88 anni.



26

Studio PFR - Gio Ponti, Antonio Fornaroli, Alberto Rosselli

Libreria modulare con ripiani mobili.

Struttura in ferro e ripiani in legno e legno laccato.

Prod. Italia, 1960 ca.

cm 122x20x196

€ 8.000 - 10.000



27

Gio Ponti

Raro tavolo basso con struttura
in legno e legno laccato.

Piano in vetro e puntali in ottone.

Disegno originale per gli arredi
del Secondo palazzo Montecatini a Milano.

Prod. Italia, 1951

cm 91x45x45

Bibliografia

Documentazione fotografica presso Gio Ponti Archives.

€ 15.000 - 20.000







28

Gio Ponti

Due poltrone con struttura in legno,
dettagli in ottone e rivestimenti in alcantara e skai.

Disegno originale per gli arredi
dell'Hotel Parco dei Principi di Roma.

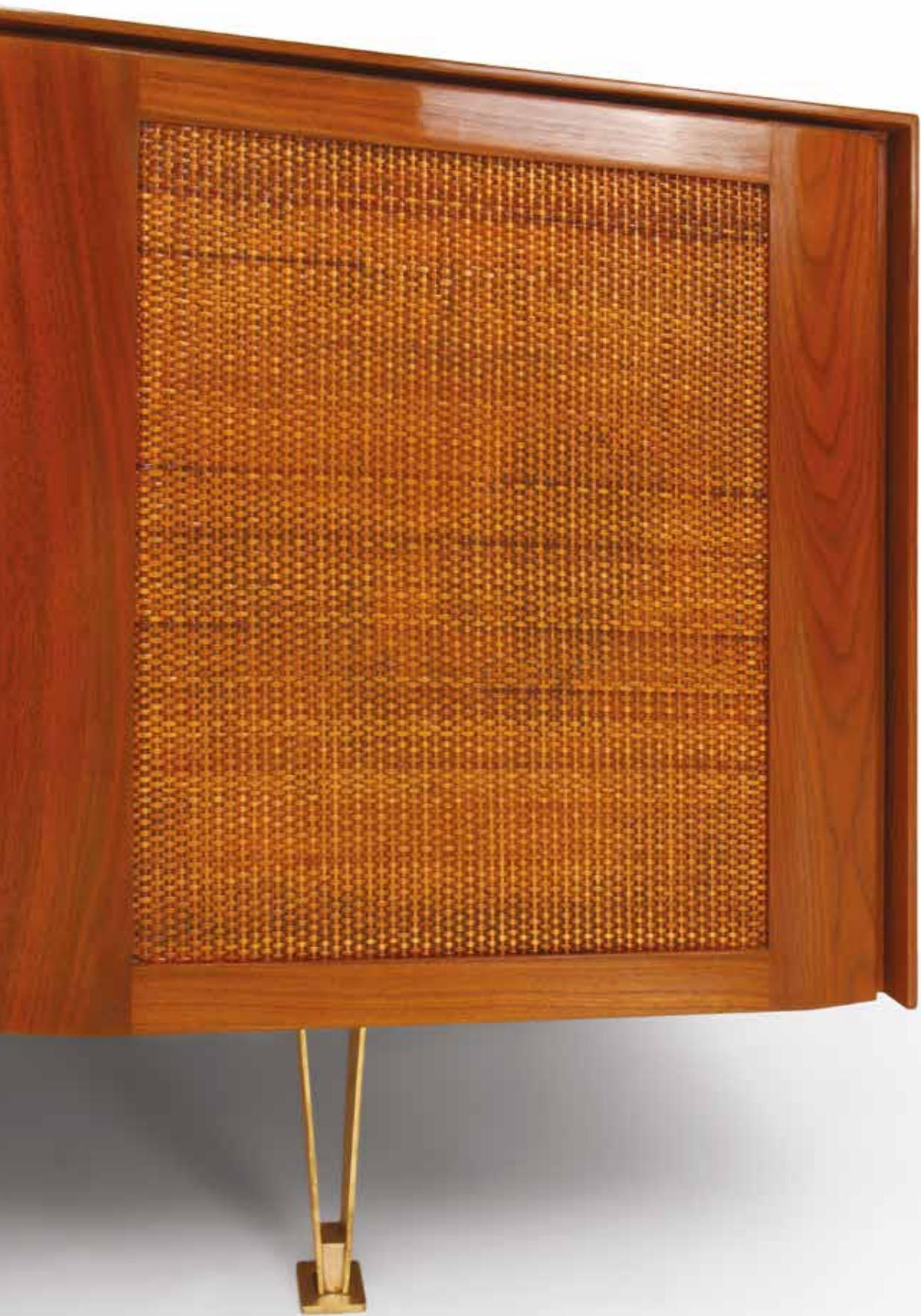
Prod. Cassina, Italia, 1964

cm 63x70x100

Bibliografia

U. La Pietra, Gio Ponti L'arte si innamora
dell'industria, p. 372, Coliseum, 1988.

€ 15.000 - 20.000





29

Gio Ponti

Credenza in legno mod. 2184
per la collezione Modern.

Rivestimenti in canna intrecciata
e sostegni in ottone.

Etichetta originale.

Certificato di autenticità Gio Ponti Archives.

Prod. Singer&Sons, Italia, 1950 ca.

cm 183x81x77

Bibliografia

Catalogo di produzione.

€ 25.000 - 30.000



30

Gio Ponti

Tavolo da gioco con struttura in legno,
posacenere in ottone e piano rivestito in panno.

Certificato Gio Ponti Archives.

Prod. Italia, 1940 ca.

cm 119x75

€ 8.000 - 10.000





31

Gio Ponti

Poltrona mod. 811
con struttura in legno e bande elastiche.
Rivestimento in tessuto.

Prod. Cassina, Italia, 1957

cm 90x71x86

Bibliografia

P. C. Santini, Gli anni del design italiano,
Ritratto di Cesare Cassina, pp. 109, 114, Electa, 1981

€ 10.000 - 15.000





32

Gio Ponti

Sei sedie mod. 111 in legno e tessuto

Prod. Cassina, Italia, 1950 ca.

cm 44x50x86

Bibliografia

U. La Pietra, Gio Ponti, p. 204, Rizzoli, 1995

€ 4.000 - 6.000

33

Tito Agnoli

Lampada da terra snodata mod. 363
con struttura in metallo cromato
e metallo laccato.

Prod. Oluce, Italia, 1950 ca.
cm 50x30x150

Bibliografia
Catalogo di produzione.

€ 2.000 - 4.000







ALCHEMYSTS

Alchemysts

Gli alchimisti amavano definirsi "filosofi ermetici", da Hermete Trismegisto, patriarca della mistica della natura che avrebbe trasmesso agli egizi vaste conoscenze, tra cui la scrittura geroglifica.

Da qui la pratica dell'interpretazione di simboli e linguaggi pluridisciplinari come la chimica, la fisica, l'astrologia, la metallurgia e la medicina lasciando numerose tracce nella storia dell'arte.

La letteratura alchimistica, nelle sue espressioni più significative, sviluppa un linguaggio suggestivo, ricco di allegorie, assonanze, allusioni come negli scritti teosofici di Jacob Boheme e nelle illustrazioni di Albrecht Durer e Jan Van Eyck. Il primo fine di questa scienza esoterica, come descritto nella sua opera principale "Opus Magnum", era la trasformazione dei metalli di base, come il piombo, in oro, ponendo l'uomo in contatto con la propria natura divina nel tentativo di arrivare alla perfezione e superare gli ultimi confini dell'esistenza.

Anche Leonardo da Vinci, nei suoi scritti cifrati, asserisce di saper trasformare il piombo in oro. Nel suo più celebre disegno, l'Uomo Vitruviano (1490) è contemporaneamente iscritto con le braccia e le gambe in un quadrato e in un cerchio. Nel quadrato l'uomo appare come crocefisso nella materia e nel cerchio come una stella a cinque punte. Il disegno, oltre a rappresentare precise proporzioni armoniche, simboleggia la sublimazione del corpo in spirito attraverso la cosiddetta quadratura del cerchio o cerchiatura del quadrato.

Il patrimonio creativo dell'immaginazione, che il medico e astrologo Paracelso definisce la "stella interiore", come un magnete, attrae e trasforma, costringendo l'uomo ad una continua metamorfosi, di cui sperimentazione e ricerca sono i mezzi per raggiungere la pietra filosofale.

L'immaginazione rende dunque l'alchimista fabbro interiore: "l'uomo è ciò che pensa, e anche la cosa che lui pensa."

Come gli Alchimisti, attraverso il fuoco edificante della creatività, gli autori selezionati in asta hanno usato il proprio ingegno per dar vita ad oggetti di materia spirituale e divina, rendendosi capaci di esprimersi tramite temi universali con mezzi fortemente incisivi e simbolici. In questa visione l'alchimia può definirsi il migliore utilizzo possibile dei componenti materiali grezzi a disposizione dell'uomo, in maniera che l'unione equilibrata di elementi di per sé eterogenei, produca delle loro qualità potenziali non una semplice somma, ma una moltiplicazione esponenziale.

"Dapprima come pellegrini e successivamente come piloti" Fulcanelli/Caseliet, *Le Mystere des Cathedrales*, 1925.

Valentina Guidi Ottobri

Alchemists liked to define themselves as "hermetic philosophers," after Hermes Trismegistus, patriarch of the mystique of nature that supposedly passed knowledge on to the ancient Egyptians, including, among other things, hieroglyphic script. Hence the practice of the interpretation of symbols and multidisciplinary languages such as chemistry, physics, astrology, metallurgy and medicine, that has left countless traces in art history.

Alchemist literature, in its most relevant expressions, uses a suggestive language, rich in allegories, assonances, allusions, as in the theosophic scripts by Jacob Boheme and in illustrations by Albrecht Durer and Jan Van Eyck.

The initial purpose of this exoteric science, as described in its main work "Opus Magnum", was to transform basic metals such as lead into gold, establishing a contact between man and his divine nature, in an attempt to achieve perfection and overcome the boundaries of existence.

Even Leonardo da Vinci, in his ciphered texts, asserts that he is able to transform lead into gold. In his most famous drawing, the Vitruvian Man (1490) is inscribed in a circle and a square at the same time. In the square, the man appears to be crucified in matter, while in the circle he resembles a five-pointed star.

This drawing, in addition to depicting specific harmonic proportions, symbolized the sublimation of the body into spirit, through the so-called squaring of the circle or circling of the square.

The creative heritage of imagination that physician and astrologist Paracelsus defines "inner star", like a magnet, attracts and transforms, forcing man into an ongoing metamorphosis, where experimentation and research are the only means to reach the philosopher's stone.

Imagination makes the alchemist an inner blacksmith: "man is what he thinks about and also the thing he thinks about."

Like Alchemists, through the uplifting fire of creativity, the authors selected for this auction have used their wit to give life to objects of divine and spiritual matter, becoming able to express themselves through universal topics, with strongly incisive and symbolic means.

In this vision, alchemy may be defined as the best possible use of the raw materials that man has access to, so that the balanced union of heterogeneous elements can combine their potential qualities, not into a simple sum, but into an exponential multiplication.

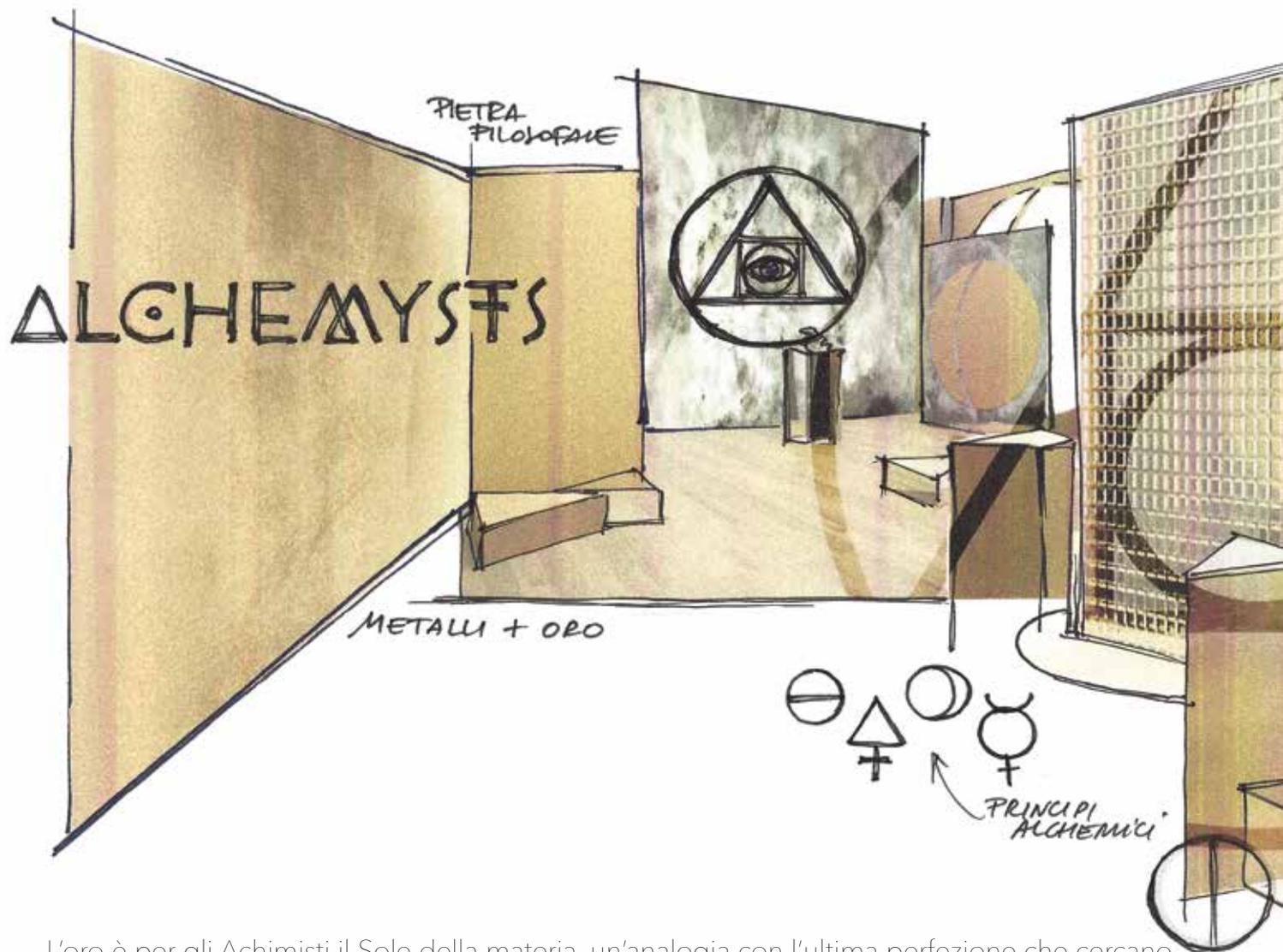
"Dapprima come pellegrini e successivamente come piloti" Fulcanelli/Casali, *Le Mystere des Cathedrales*, 1925.

Valentina Guidi Ottobri

THE GOLDEN TEMPLE OF ALCHEMY

Cambi Casa d'Aste presenta The Golden Temple of Alchemy, una stanza immersiva, progettata dallo studio CTRLZAK, dedicata al capitolo sull'alchimia proposto nel catalogo di Fine Design in esposizione a Milano dal 15 Giugno.

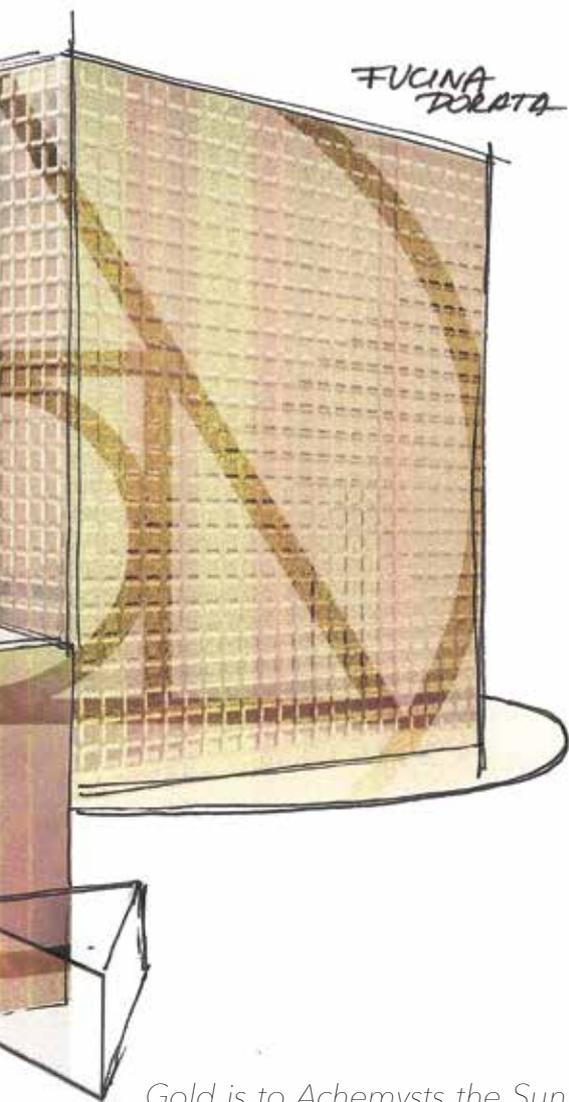
Cambi Casa d'Aste presents "The Golden Temple of Alchemy", an immersive room, designed by the CTRLZAK studio, dedicated to the Alchemy's chapter proposed in the Fine Design catalog on display in Milan from the 15th Jun.



L'oro è per gli Alchimisti il Sole della materia, un'analogia con l'ultima perfezione che cercano trasformando i materiali di base (metalli) in uno stato di purezza suprema. La Grande Opera (Magnus Opus) è allo stesso tempo una realizzazione materiale e spirituale, il processo con cui si cerca di raggiungere la Pietra Filosofale; l'unica cosa capace della trasmutazione assoluta che contiene il segreto della vita. Tutto parte dalla Materia Prima che attraverso un processo elaborato e meticoloso collegato agli allineamenti planetari, sublimazioni, distillazioni consecutive e laboriosi rituali; trasforma nella fornace dei filosofi Athanor quella che alla fine diventerà la Pietra Filosofale.

Il progetto della mostra ideato dallo studio CTRLZAK evoca simbolicamente l'ultimo tempio dell'alchimia con al centro la fornace Athanor in relazione ai tre principi (zolfo, sale e mercurio) rappresentati sulle vetrine dello spazio. I simboli rappresentati sono la dualità di Sole e Luna che rappresenta l'Infinito Eterno, il Grande Ciclo dell'Universo e la Grande Opera che si interfacciano come filtro tra lo spazio espositivo e le opere in mostra. Nella parete di fondo sovrasta invece il simbolo della Pietra Filosofale e di tutta la ricerca Alchemica, l'occhio che tutto vede è posto al centro e ci ricorda che anche noi facciamo parte di quel tutto, guardando ed essendo osservati.

CTRLZAK



ALCHEMYSTS
An exhibition Curated by
Valentina Guidi Ottobri

Designed by
CTRLZAK Studio

Art Work
Flaminia Veronesi

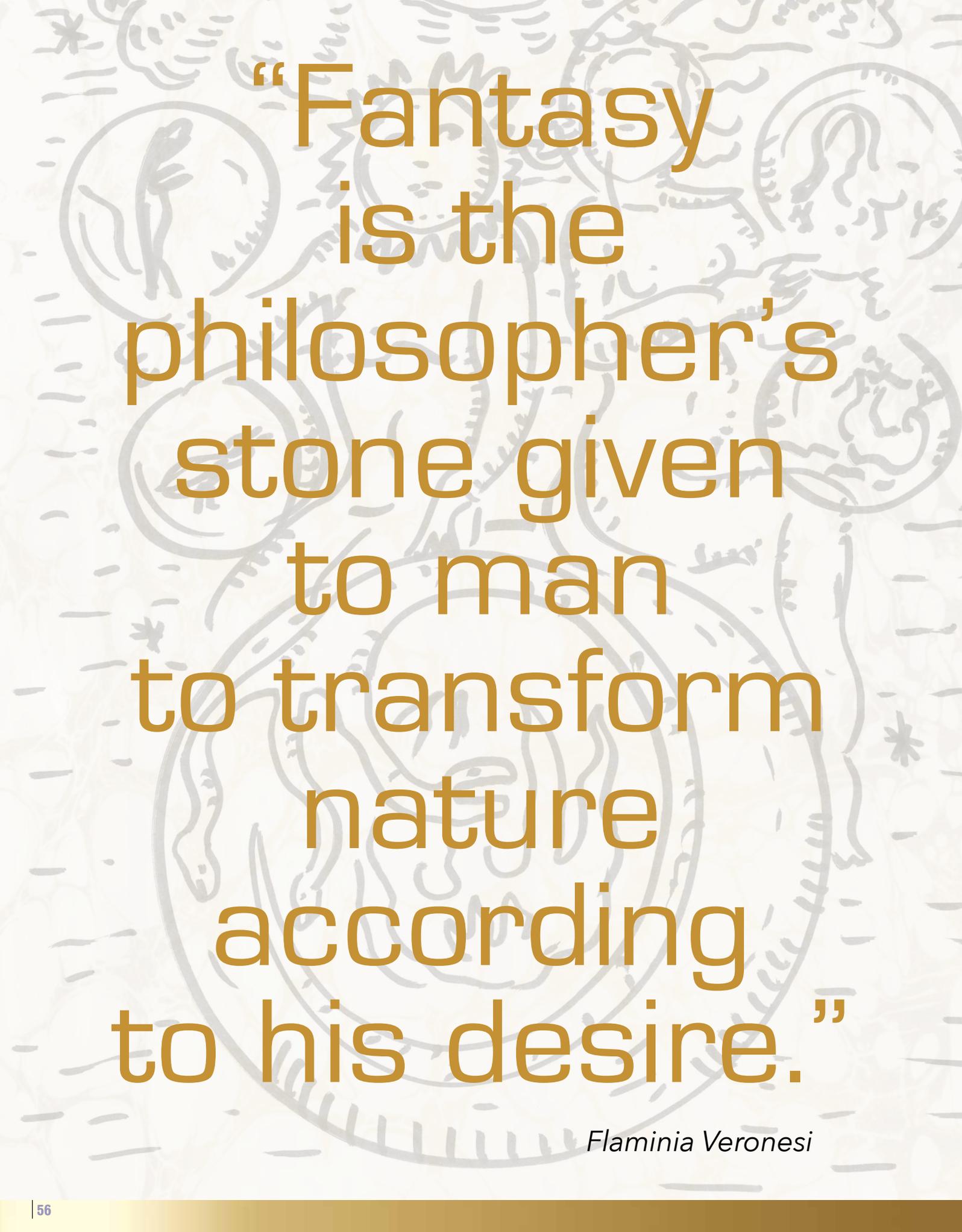
Main Partner:
JCP Universe

Technical Partner:
PWS di Mauro Pirovano
Wall&Deco
ShimmerWalls
EliteStone

Gold is to Achemysts the Sun of matter, an analogy to the ultimate perfection they seek by transforming base materials (metals) to a state of supreme purity. The Great Work (Magnus Opus) is at the same time a material and a spiritual realization, the process with which one strives to attain the Philosopher's Stone, the one thing capable of absolute transmutation that holds the secret of life. Everything starts from the Materia Prima which through an elaborate and meticulous process, involving planetary alignments, sublimation, consecutive distillations and laborious rituals, transforms in the furnace of the Philosophers Athanor to what will eventually become the Philosopher's Stone.

The setup design by CTRLZAK Studio symbolically evokes the ultimate temple of Alchemy featuring at its centre the Furnace Athanor, filtered by the three principles (Sulphur, Salt & Mercury) represented at the window-fronts of the space. In the last frame we find the duality of Sun & Moon representing the Infinite Eternal One, the Great Cycle of the Universe as well the Great Work. At the far end wall of the space we finally see the symbol of the Philosopher's Stone, with the all seeing eye in its centre looking back at us reminding us we are part of the whole, watching and being watched.

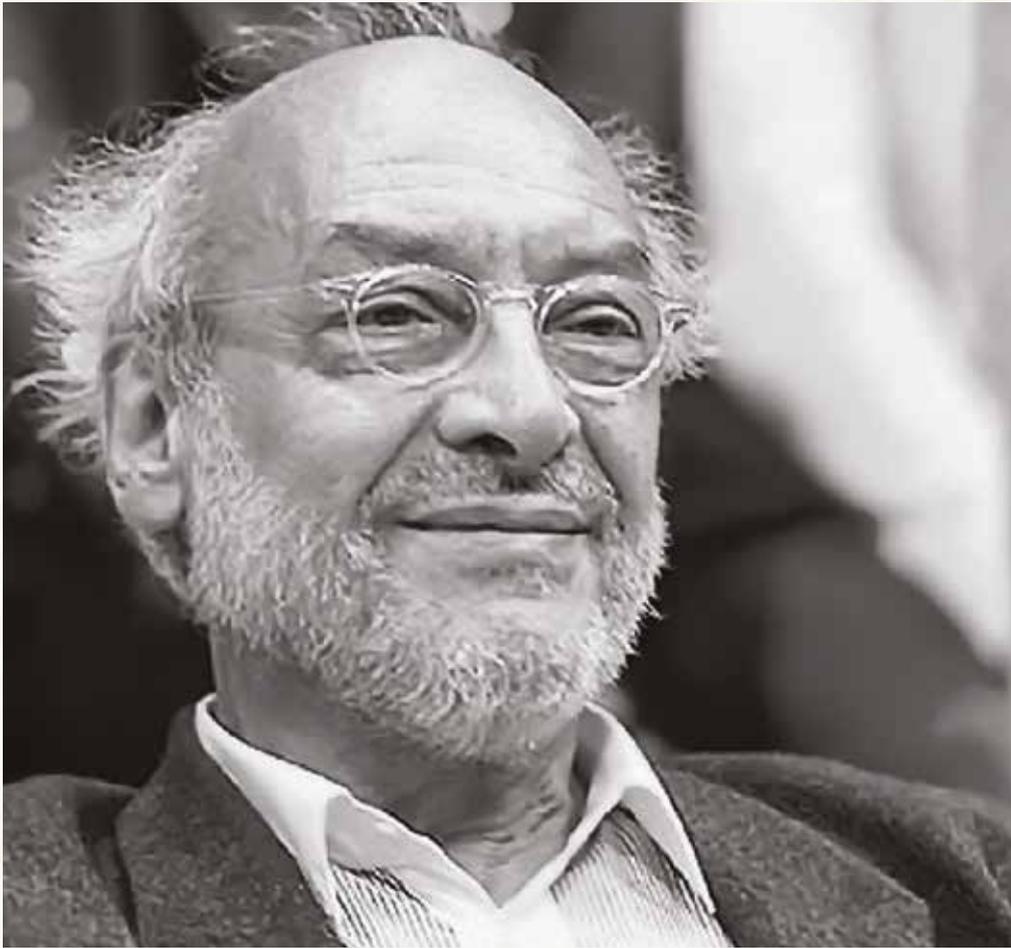
CTRLZAK



“Fantasy
is the
philosopher’s
stone given
to man
to transform
nature
according
to his desire.”

Flaminia Veronesi





“Objects must have their own individuality. Even today they are treated as “slaves”, they must all be the same. If one is “different”, it is considered defective and thrown away. There will be a third industrial revolution, subverting the production idea: today the standard and tomorrow the non-standard”

Gaetano Pesce è un artista votato all'unicità, al non-standard come filosofia cardine di una produzione di massa ma di esemplari irripetibili. Le tecniche utilizzate, con l'impiego di materiali moderni e inusuali, gli accostamenti fra opposti e la ricerca di una dignità finale del singolo oggetto, hanno caratterizzato la sua opera fra Venezia, Strasburgo, Hong Kong e New York.

Gli oggetti vengono spesso antropomorfizzati, elevati al rango totemico di strumenti sacri del rito della vita e resi liberi dall'obbligo della conformità grazie ad una netta apertura alle differenze come elementi da valorizzare e non come difetti. E, con la caduta di limiti standardizzati, vengono meno anche i confini fra arte e design. Pesce applica la sua visione aperta ad un amore per la materia e per le trasformazioni. Tutto è, in qualche modo, fluido o flessibile, in omaggio al cambiamento continuo che permea la vita dell'uomo, così come quella degli oggetti. L'apertura all'unicità seriale, ha guidato Pesce nell'utilizzo di schiume, plastiche e resine a colaggio per la produzione di mobili ed elementi decorativi come vasi o lampade, la cui essenza non è mai uguale.

Gaetano Pesce

Gaetano Pesce is an artist devoted to uniqueness, to non-conformity as the key philosophy in a mass production of unrepeatable items. His techniques, that use modern and unusual media and juxtapositions of opposites in the search for a final dignity of the individual object, have characterized his work in Venice, Strasbourg, Hong Kong, New York.

His objects are often anthropomorphized, promoted to a totemic status of sacred instruments in the ritual of life, released from the obligation to fit in thanks a clear open mind towards differences as elements worth fostering and not defects. And, as these standardized boundaries fall apart, so do the borders between art and design. Pesce applies his open vision to his love for media and transformations. Everything is, in a certain way, fluid or flexible, in tribute to the ongoing changes that permeate the life of men and objects alike. This opening towards "serial unicity" has guided Pesce to use foams, plastics, cast resins to make pieces of furniture and decorative items such as vases or lamps whose essence is never the same.



34

Gaetano Pesce

Grande pannello cinetico luminoso

“Proiezione Dinamica”

con struttura in legno,
metallo laccato e perspex.

Prod. Italia, 1960 ca.

cm 150x150x14

€ 15.000 - 20.000

Gaetano Pesce

Prototipo della sedia mod. Dalilatre 365
in poliuretano espanso.

Prod. Cassina, Italia, 1980 ca.

cm 48x52x84

Bibliografia

Catalogo del Museo del Design Italiano,
Triennale Milano, p. 106, Electa, 2019

€ 6.000 - 8.000





“... Is it possible to stretch a line between the standard, the popular, the duplicated and the unique?

Can the basic live with the elaborate, the common with the rare?

The everyday is not necessarily about repetition and routine: it can be magical!”

Nel 2003 il designer Maurizio Galante inizia a collaborare con l'analista di tendenze di tendenza e designer Tal Lancman per formare Interware. La loro visione trasversale attraversa le diverse discipline del design, dalla moda ai mobili, agli interni, alle luci, al cibo, all'architettura e al giardinaggio. Mentre il duo si muove liberamente tra le discipline, rivisita domini dotati di nuove comprensioni, intuizioni e osservazioni. Il processo si traduce in un concetto sfaccettato, con un sottile equilibrio tra il pragmatico e l'irrazionale. Maurizio Galante e Tal Lancman hanno presentato le loro opere e installazioni al MUDAM Museum of Modern Art Grand-Duc Jean, Lussemburgo, Fondation Cartier Pour L'art Contemporain, Parigi, MOMA Museum of Modern Art e altro ancora.

Una mostra retrospettiva "MAURIZIO GALANTE & TAL LANCMAN", Transversal Design "è stata presentata al museo d'arte e industria di Saint Etienne, Triennale Design museum di Milano, Design Week di San Paolo, Beijing Design Week e MUDAM Museum of Modern Art Grand-Duc Jean, Lussemburgo.

Maurizio Galante & Tal Lancman

In 2003 designer Maurizio Galante teamed up with trend forecast analyst and designer Tal Lancman, to form INTERWARE. Their crossover vision transverses the different design disciplines, from fashion to furniture, interiors, lights, food, architecture and gardening. As the duo moves freely between disciplines, they revisit domains equipped with new understandings, insights and observations. The process results in a multi-faceted concept, with a subtle balance between the pragmatic and the irrational. Maurizio Galante and Tal Lancman have presented their work and installations at MUDAM Museum of Modern Art Grand-Duc Jean, Luxembourg, Fondation Cartier Pour L'art Contemporain, Paris, MOMA Museum of Modern Art and more. A retrospective exhibition "MAURIZIO GALANTE & TAL LANCMAN", Transversal Design" was presented at Saint Etienne's museum of art and industry, Triennale Design museum in Milan, Sao Paulo Design Week, Beijing Design Week, and MUDAM Museum of Modern Art Grand-Duc Jean, Luxembourg.



36

Maurizio Galante & Tal Lacman

Lampada da tavolo composta da venti elementi in acciaio inox lucido con galvaniche oro 18K e 24K.

Pezzo unico.

Originariamente creata per il nuovo ristorante galleggiante di Alain Ducasse sulla Senna, "WAVE LIGHT" prende in prestito il linguaggio dell'acqua con le sue onde e i suoi riflessi.

Prod. Opinion Ciatti, Italia, 2017

cm 43x30x52

Bibliografia

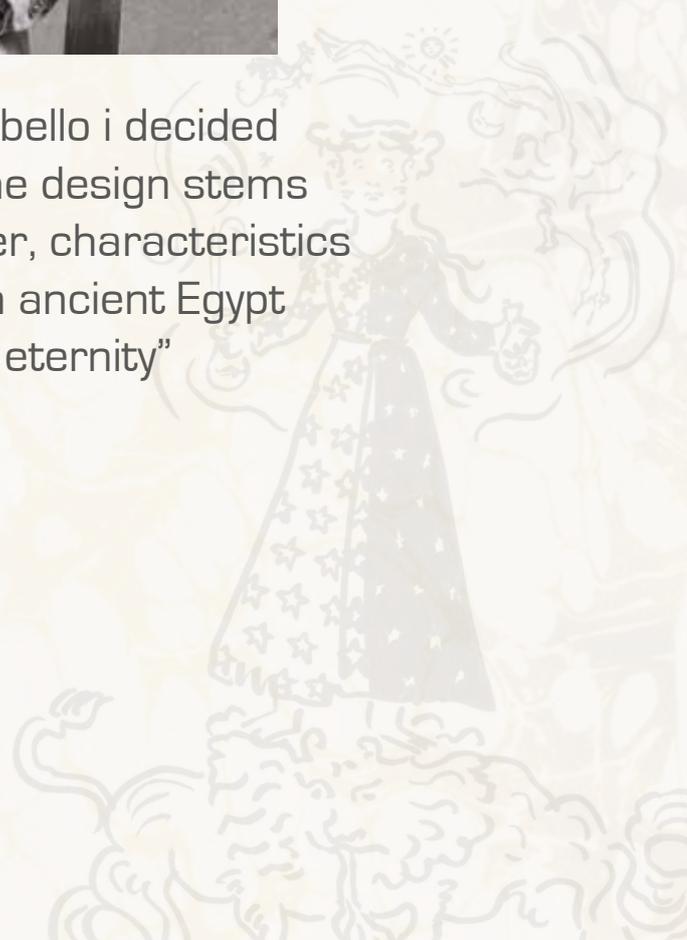
Esposta al Musée d'Art moderne de la Ville de Paris, Paris, all'interno di AD Collections 2017.

€ 8.000 - 12.000





“Together with the curator Carlo Altobello i decided to create an iconic object for Baldi, the design stems from the need for simplicity and power, characteristics that of the Shen ring, a symbol that in ancient Egypt was synonymous with perfection and eternity”



Luca Bojola è un designer e direttore creativo la cui missione è di creare spazi e oggetti in una ricerca costante dell'estetica. Come fondatore della Studio Bojola con il suo team fiorentino multidisciplinare, porta alla luce la sua propria filosofia. Il suo percorso creativo autodidatta è stato non convenzionale e profondamente incline a sperimentare direttamente con la forma materiale e tramite il suo amore per il viaggio. Dopo anni di esperienza come direttore creativo nel mondo della ceramica, nel 1983 Luca Bojola apre lo Studio Bojola in un fienile ristrutturato, situato nella campagna a pochi minuti a sud di Firenze.

Luca Bojola

Luca Bojola is a designer and creative director with the mission of creating spaces and objects in a constant search for aesthetics. As founder of Studio Bojola, together with his multi-disciplinary, Florence-based team, he brings his philosophy to life. His self-tought creative path has been unconventional and deeply bent to experimenting directly with material form and to his love for travel. After years of experience working as creative director in the world of ceramic, in 1983 Luca Bojola opened Studio Bojola in a converted barn, located in the countryside minutes south of Florence.



37

Luca Bojola & Carlo Altobello

L'anello di Shen, cerchio simbolo di eternità e perfezione nell'antico Egitto, era associato al disco del Sole per la sua forma priva di principio e fine.

Lo Shen stool nasce dalla voglia di creare un oggetto icona, dalla necessità di semplicità e potenza.

Da qui l'uso del metallo e del Cristallo di Rocca, pietra conosciuta in era primitiva come "l'essenza della terra", la più potente forza della natura dalle capacità curative.

Sedile in quarzo, marmo nero e metallo.

Pezzo Unico.

Prod. Baldi, Italia, 2017

cm 70x35x72

€ 45.000 - 60.000





“I have always thought design begins where rational procedures leave space to magical ones”

Ettore Sottsass ha condotto una vita permeata di un'inesauribile curiosità e la sua opera, volta alla demolizione di preconcetti e gabbie interpretative, si può far risalire soprattutto ad una tensione verso un'esplorazione attiva e verso una profonda accettazione della diversità.

Anche i suoi viaggi rafforzano questo aspetto della sua personalità e prenderà spunto dalle culture orientali per costruire parte del suo pensiero e dar forma al simbolismo che permea molti suoi lavori.

Sottsass mescola, sperimenta, prova, accosta e, soprattutto agisce, fluendo da un disegno a una scultura, da un vaso alla creazione di architetture grandi e piccole, quali sono molti dei suoi mobili: la serie di monolitici mobili Superbox ne è un perfetto esempio.

Dagli studi a Torino alle esposizioni a Parigi e New York, Sottsass si avvicina sempre più all'idea di voler liberare l'uomo dai vincoli della forma ripetitiva in cui la modernità comprime la vita umana. Gli spazi devono essere spazi mutevoli per l'uomo e per le necessità contingenti e non predeterminate. Lo stesso è per gli oggetti, che devono piegarsi alle necessità di una vita serena e non essere essi stessi un vincolo. La tecnologia ed il progresso tendono alla formalizzazione astratta ma per Sottsass serve altro: è il design la via che permette all'uomo di recuperare una dimensione simbolica e irrazionale, quasi magica, riportando gli strumenti ad essere elementi di un rito più profondo della semplice pianificazione funzionale.

La duttilità delle ceramiche, le inusuali illuminazioni e gli elementi d'arredo architettonici sono alcuni degli esempi di come la curiosità di un genio del XX secolo abbia potuto concretizzarsi in forme e accostamenti sorprendenti, e irrazionali, dando vita ad una dirompente e magica rivoluzione.

Ettore Sottsass

Ettore Sottsass's life was permeated by an endless curiosity and his work, mostly directed towards the demolition of prejudice and interpretative cages, can be traced back to a tension towards an active exploration and a deep acceptance of diversity. His travels reinforce this aspect of his personality and Oriental cultures will inspire him to build a part of his line of thought and to shape the symbolism that permeates much of his work.

Sottsass mixes, experiments, tries, combines and above all he acts, flowing from a drawing to a sculpture, from a vase to the creation of large and small architectures, as are many of his furnishings: the series of monolithic furniture "Superbox" is a perfect example.

From his studies in Turin to his exhibitions in Paris and New York, Sottsass approaches the idea of wanting to free man from the constraints of repetitive form in which modernity compresses human life. Spaces must be mutable spaces for mankind, for contingent and not predetermined needs and requirements. The same goes for objects: they must adapt to the requirements of a peaceful life, and not, in turn, make up a constraint. Technology and progress aim at abstract formalization, but Sottsass wants more: design is the way that allows man to recover a symbolic, irrational, near-magical dimension, where tools and instruments go back to being elements in a ritual that goes deeper than simple functional planning.

The ductility of ceramics, the unusual illuminations, the architectonic furnishings are a few examples of how the curiosity of a 20th century genius has concretized into surprising and irrational shapes and juxtapositions, giving life to a disruptive and magical revolution.



38

Ettore Sottsass

Vaso in rame smaltato.

Prod. Il Sestanta, Italia, 1958

cm 7x11,5

Bibliografia

F. Ferrari, N. Ferrari, Sottsass Smalti 1958,

p. 139, Adarte, 2010.

€ 1.500 - 2.000

39

Ettore Sottsass

Piatto in ceramica smaltata con decoro policromo.

Dedicato a Lina e Marco Matteucci.

Prod. Il Sestante, Italia, 1964.

cm 33,5

Bibliografia

F. Ferrari, Ettore Sottsass,

Tutta la ceramica, p. 109, f. 440, Allemandi, 1998.

€ 4.000 - 5.000



40

Ettore Sottsass

Vaso della serie Onde in ceramica smaltata.
Firma originale Sottsass Il Sestante 629, Italia.
Prod. Società Ceramica Toscana di Figline
per Galleria Il Sestante, Italia, 1970 ca.
cm 10x10x29
Bibliografia
F. Ferrari, Ettore Sottsass, Tutta la ceramica,
p. 165-166, Allemandi editore, 1998
€ 2.000 - 3.000



41

Ettore Sottsass

Portafoto in legno per Il Sestante.
Disegno sul modello delle ceramiche
a fischietto.
Prod. Italia, 1962
cm 12x8,5x28,5
Bibliografia
(riferimento disegni ceramiche)
F. Ferrari, Ettore Sottsass, Tutta la
ceramica, p. 103, Allemandi editore, 1998
€ 2.000 - 3.000

42

Ettore Sottsass

Centrotavola Murmansk in argento 925.

Prod. Memphis, Italia, 1982.

cm 35x30

Bibliografia

Catalogo di produzione

€ 8.000 - 10.000



Ettore Sottsass

Vaso della serie Lava
in impasto di terre
miscelate a "chamotte"
cioè di argilla o refrattario
cotto e macinato.
Smaltatura lucida
e smaltatura matt
applicate a pennello
e per immersione parziale.

Firma originale.

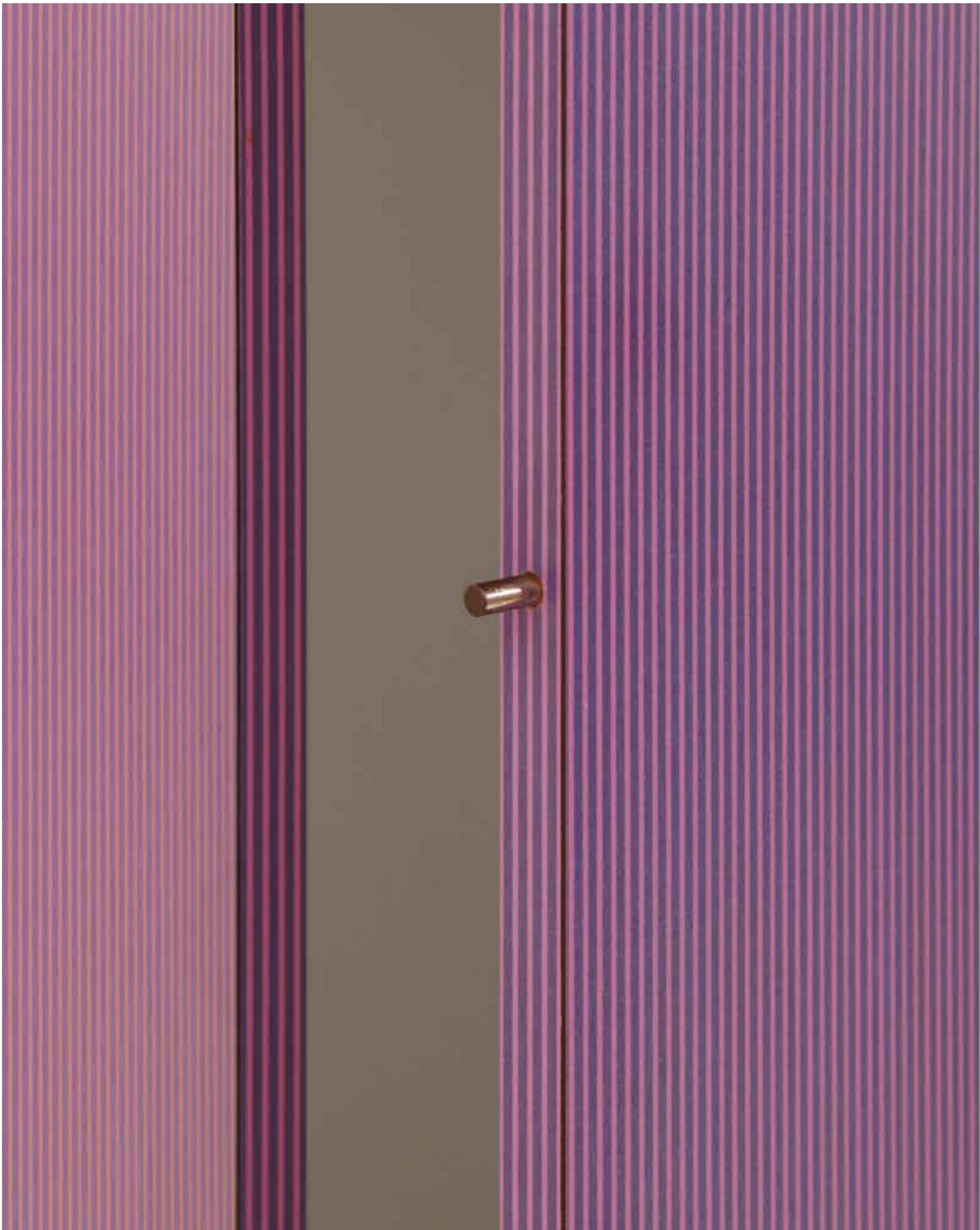
Riporta la dicitura
"180 Sottsass il Sestante".

Prod. Bitossi, Italia, 1957
cm 16x43,5

Bibliografia

F. Ferrari, Ettore Sottsass,
Tutta la ceramica,
p. 116, Allemandi editore, 1998
€ 20.000 - 30.000





Ettore Sottsass

Mobile in legno
e laminato plastico
della serie Superbox.
Prod. Poltronova, Italia, 1966
cm 80x80x200

Bibliografia
Documentazione originale
d'acquisto, 1972.

Domus 449, aprile 1967;
Catalogo della Mostra
"There is a planet"

Triennale Design Museum,
Electa, 2017.

€ 30.000 - 50.000





45

Ettore Sottsass

Lampada da terra Bruco
con struttura in metallo cromato e plexiglass.

Prod. Design Centre, Italia, 1970 ca.

cm 76x28

Bibliografia

F. Ferrari, N. Ferrari, Luce: lampade 1968-1973:
il nuovo design italiano, tav. 147, Allemandi, 2003

€ 4.000 - 6.000





“Conceptual design is a truly versatile approach, is open to evolution and individual interpretation, allowing designers and their collaborators to attach their values, ideas and attitudes, interacting the method in order to generate outcomes relevant to their priorities”

Trent Jansen Studio è uno studio di progettazione con sede a Thirroul, in Australia, sotto la direzione del designer e accademico, Trent Jansen. Trent ha sviluppato uno stile unico di design, conosciuto nel suo studio come Design Anthropology.

Questo metodo è stato ideato per spostare il design oltre il rigido pragmatismo del Modernismo e la sua incongruenza con la bellissima imperfezione dell'umanità. Antropologia del design invece si concentra su queste imperfezioni, studiando la storia e la cultura delle società umane e prendendo ispirazione dal design delle ricche storie che punteggiano il patrimonio umano. I prodotti, i mobili e gli interni che risultano da questo metodo di progettazione sono riccamente simbolici e raccontano storie innatamente umane.

Gli oggetti e gli spazi progettati da Trent Jansen Studio esplorano le identità uniche di individui, famiglie e comunità, incarnando narrazioni coinvolgenti che eccitano con il loro esotismo, o confortano con la loro familiarità.

Ogni progetto sviluppato con questo modello è progettato per parlare al suo proprietario a livello emotivo, diventando un importante artefatto nella vita del proprietario e creando una relazione significativa e di lunga data con quell'individuo, famiglia o organizzazione.

Trent Jansen

Trent Jansen Studio is a design practice based in Thirroul, Australia, under the direction of designer and academic, Trent Jansen. Trent has developed a unique style of design, known in his studio as Design Anthropology.

This method was devised to move design beyond the stark pragmatism of Modernism and its incongruence with the beautiful imperfection of humanity. Instead Design Anthropology focuses on these imperfections, studying the history and culture of human societies and taking design inspiration from the rich stories that punctuate human heritage. The products, furniture and interiors that result from this design method are richly symbolic, and tell innately human stories.

Objects and spaces designed by Trent Jansen Studio explore the unique identities of individuals, families and communities, embodying engaging narratives that excite with their exoticism, or comfort with their familiarity.

Every project developed under this model is designed to speak to its owner on an emotional level, becoming an important artefact in the life of the owner, and forging a long-standing, meaningful relationship with that individual, family or organisation.



46

Trent Jansen & Chris Nicholson

Il richiamo dell'opera è alla spiritualità che i membri calvinisti, seguaci della confessione Shaker, trovano nel proprio lavoro come connessione con Dio. 'Hands to Work, Hearts to God'

Set di mobili "Shaker Family Home" in legno.

Piccola serie di tre esemplari.

Cabinet: cm 81x53x133; Scrivania: cm 99x50x80; Specchio: cm 19,5x4x28,5;

Candelabro: cm 14,5x13x39; Cassapanca: cm 64,5x39,5x52.

€ 24.000 - 36.000





“Their projects stands out immediately, starting their commitment to a long-term research focused on the relationship between places and the incessant passage of time.”

Giorgia Zanellato e Daniele Bortotto fondano Studio Zanellato/Bortotto a Treviso nel 2013. Il loro primo progetto Acqua Alta Collection è dedicato alla città di Venezia e viene presentato al Salone Satellite di Milano nel 2013. Le loro opere sono state esposte in gallerie e istituzioni quali MAXXI Museum di Roma, Triennale Design Museum di Milano, Somerset House e The Aram Galleria a Londra. Nel 2015 sono stati nominati Young Talent of the Year da Elle Decor Italia. Hanno vinto premi internazionali come il NYCxDESIGN di The Interior Design Magazine nel 2016, il Red Dot Design Award nel 2017, il Good Design Award di Chicago Aethenaeum Museum nel 2017.

Gli specchi qui proposti sono opere create nel corso di una live performance all'interno della cornice del planetario delle Terme di Diocleziano a Roma. La superficie in specchio riflette proprio il disegno della volta del planetario, ricreata attraverso un'intricata serie di tasselli in vetro tagliati, molati e argentati a mano secondo la antica tradizione muranese.

Ogni bottone è stato invece creato artigianalmente e assemblato singolarmente sulla base in legno. Si tratta di una interpretazione in chiave contemporanea di una tradizione secolare, unica nel suo genere e legata fortemente all'isola di Murano, e che in questa occasione fa rivivere in maniera grafica un luogo millenario e magico come l'antico planetario di Roma.

Giorgia Zanellato e Daniele Bortotto

Giorgia Zanellato and Daniele Bortotto founded Zanellato/Bortotto Studio in Treviso, Italy, in 2013. Their first project Acqua Alta Collection is dedicated to the city of Venice and it was presented at Salone Satellite in Milan in 2013. Their work has been shown in galleries and institutions including MAXXI, Rome; Triennale Design Museum, Milan; and Somerset House and The Aram Gallery in London. In 2015, they were named Young Talent of the Year by Elle Decor Italia, were awarded the NYCxDESIGN prize by Interior Design in 2016, and won the Red Dot Design Award in 2017.

The mirrors proposed are works created during a live performance within the framework of the planetarium of the Thermal Baths of Diocletian in Rome. The mirror surface reflects the design of the planetarium's vault, recreated through an intricate series of hand-cut, ground and silvered glass plugs according to the ancient Murano tradition.

Each button was created by hand and individually assembled on the wooden base. It is a contemporary interpretation of a centuries-old tradition, unique and strongly linked to the island of Murano, and which on this occasion brings to life in a graphic way a millenary and magical place like the ancient planetarium of Rome.





47

Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto

Specchiera Diocleziano in legno, vetro specchiato
e vetro di Murano argentato e molato.

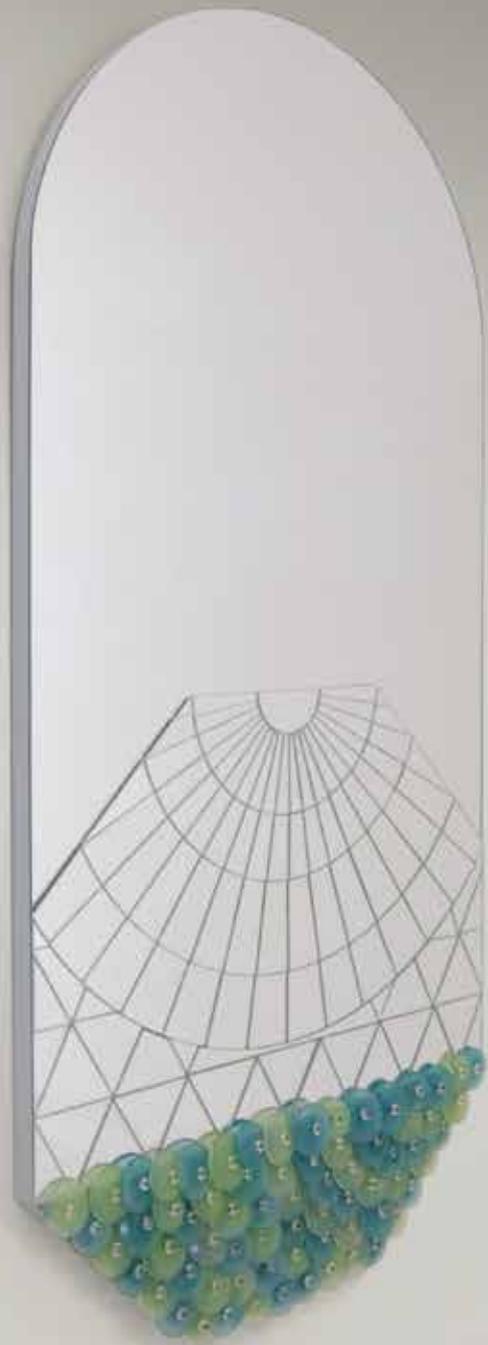
Esemplare unico

Prod. Ongaro&Fuga, Italia, 2018

cm 60x5x60

€ 6.000 - 10.000





48

Giorgia Zanellato & Daniele Bortotto

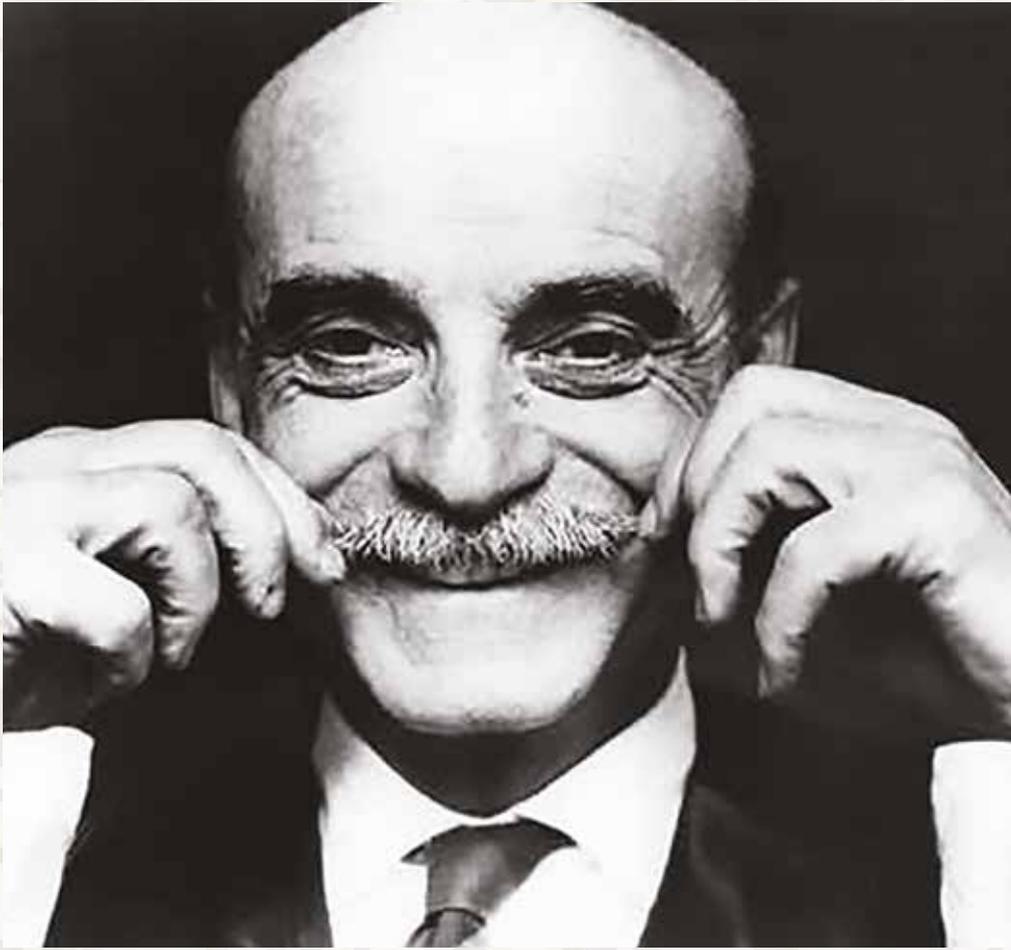
Specchiera Diocleziano in legno, vetro specchiato
e vetro di Murano argentato e molato.

Esemplare unico

Prod. Ongaro&Fuga, Italia, 2018

cm 60x5x126

€ 10.000 - 15.000



“Infinity passes in a hole.
Everyone believed my intention was to destroy
but it’s not true, I build”

Luce, colore e spazio sono gli elementi di un'arte votata alla contaminazione, alla trasformazione e alla rottura di barriere. L'arte di Fontana emerge dai confini della materia e va oltre, verso creazioni che permeano anche la vita di tutti i giorni, mescolandosi ad altre arti pratiche; abbandona inoltre la proposta di un tema figurativo ed abbraccia, invece, la proposta di pure sensazioni sensoriali a cui è lo spettatore a dover/voler dare un senso.

Lucio Fontana è il fondatore dello Spazialismo e la rinascita del dopoguerra offre l'ambiente per sperimentare e creare come nel caso delle collaborazioni con Osvaldo Borsani che portano alla serie di mobili, ciascuno unico, che si iscrivono nella corrente degli oggetti del "Concetto Spaziale". L'arte in versione nuova, innovativa, che trasforma se stessa e la fruizione che se ne può fare, come fusione di elementi noti alla ricerca, tutta sperimentale, di una pietra filosofale, un talismano che porti più vicino alla perfezione.

Accanto alla sperimentazione su nuovi supporti e tramite nuove tecnologie, Lucio Fontana rimane un appassionato ceramista, ambito nel quale, fin dagli anni '30 ha espresso la sua vocazione verso un'arte totale: le opere realizzate in Argentina, a Milano e, soprattutto, ad Albissola, rappresentano un connubio di tecnica e tradizione, dove la duttilità dell'elemento permette la creazione sia di forme specifiche che indefinite.

Queste opere, a metà fra la scultura e la pittura, rimandano a scene che possono spaziare dal domestico al sacro, senza esplicitare appieno il senso di ciò che trasmettono, lasciando al non detto una forte dinamica magico sacrale.

Lucio Fontana

Light, color, space are the elements of an art devoted to contamination, to transformation, to breaking through the fences. Fontana's art leaves the boundaries of matter and goes beyond it, towards creations that permeate everyday life, combining with other practical arts, relinquishing the proposal of a figurative theme and embracing a proposal of pure sensorial sensations in which the viewer has to/wants to find a meaning.

Lucio Fontana is the founder of Spatialism and the post-war recovery makes up the perfect setting in which to experiment and create; such is the case of Fontana's collaborations with Osvaldo Borsani that derive in the creation of a series of one-of-a-kind pieces of furniture within the "Spatial Concept" current. Art finds a new dimension, an innovative one, that transforms itself and its possible fruition, as a fusion of well-known elements in the fully experimental search for a philosopher's stone, a talisman that brings us closer to perfection.

In addition to experimenting on new media and with new technologies, Lucio Fontana remains a devoted ceramist. In this field, since the 1930s, he has shown his calling for a total art: his work carried out in Argentina, in Milan and, above all, in Albissola, make up a successful union of technique and tradition, where the ductility of the matter allows for the creation of specific and indefinite shapes alike.

These works, halfway between sculpture and painting, recall scenes that can range from domestic to sacred concepts, never fully revealing the sense of their message, leaving a great sacred-magical power on the unspoken.





49

Lucio Fontana

Base di tavolo in terracotta smaltata policroma.

Firma originale.

Pezzo unico.

Opera registrata presso l'Archivio della Fondazione

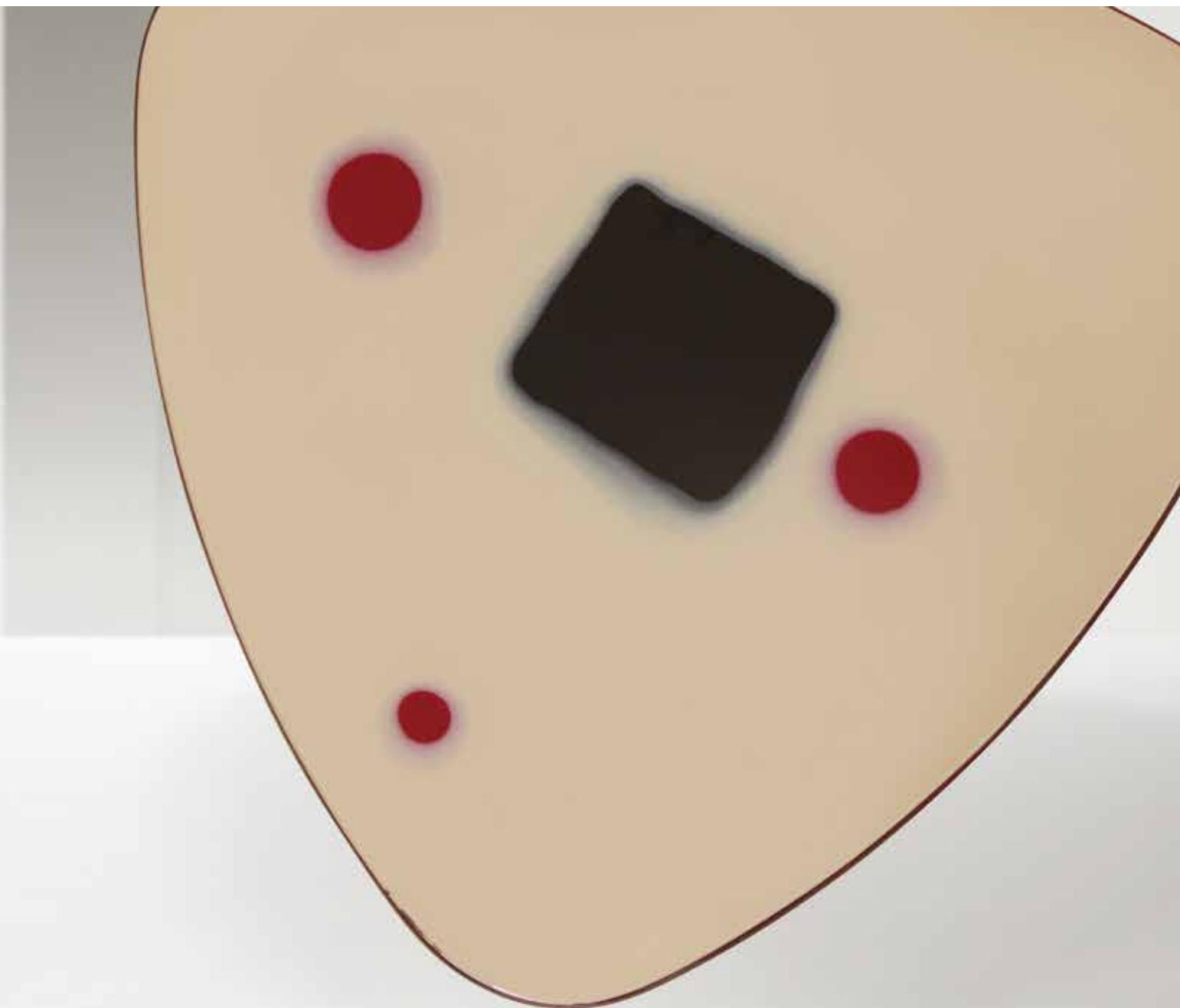
Lucio Fontana, Milano con numerazione 4270/1

Italia, 1950 ca

cm 30x48

€ 60.000 - 80.000





50

Oswaldo Borsani e Lucio Fontana

Tavolo basso con struttura in legno e piano in vetro decorato.
Decoro realizzato in olio e smalto per la serie "Concetto Spaziale".

Firma originale.

Opera registrata presso l'Archivio della Fondazione
Lucio Fontana, Milano con numerazione 4271/1

Prod. Arredamenti Borsani, Italia, 1952

cm 100,5x98,5x40

€ 60.000 - 80.000



“What I love about alchemy is the possibility. I find that the philosopher’s stone is nothing but a nugget that lies in the depths of our body, continuous exercises, between passion, faith and sweat, allow us to arrive in the warmth of his presence and knowledge. A path that faced with presence can transmute all our experiences into gold. And the wonder lies in the process of his research“

Sara Ricciardi è nata a Benevento nel 1989. Vive e lavora a Milano. E' una designer poliedrica, ha conseguito gli studi tra Milano, Istanbul e New York laureandosi nel 2015 presso la Naba - la Nuova Accademia di Belle Arti, nel dipartimento di Product Design.

Da 4 anni ha aperto il suo studio dove progetta prodotti per aziende, pezzi unici per gallerie, performance, interni e installazioni.

Il suo approccio è caratterizzato da una profonda esplorazione narrativa: ogni estetica nasce a seguito di un precisa storia. La forma segue il messaggio. Grande ricerca poetica e formale alla base del suo metodo. Materiali e lavorazioni vengono definiti ogni volta con l'ausilio di grandi maestri dell'artigianato italiano. Selezionata da Wallpaper tra i finalisti di Next Designer Generation 2018 insieme alle officine Panerai.

Sara Ricciardi

Sara Ricciardi was born in Benevento in 1989. She lives and works in Milan. She is a versatile designer, she completed her studies in Milan, Istanbul and New York, graduating in 2015 at the Naba - the New Academy of Fine Arts, in the Product Design department.

For 4 years he has opened his own studio where he designs products for companies, unique pieces for galleries, performances, interiors and installations.

Her approach is characterized by a profound narrative exploration: every aesthetic is born following a precise story. The form follows the message. Great poetic and formal research at the base of his method. Materials and processes are defined each time with the help of great masters of Italian craftsmanship. Selected by Wallpaper among the finalists of Next Designer Generation 2018 together with the Panerai workshops.

51

Sara Ricciardi

Il vaso gioca sull'equilibrio tra due stadi del vetro: quello in cui è nella sua forma appuntita e grezza come pepita indefinita e quello in cui, ammansito dal fuoco, si presenta affusolato e morbido.

Il significato mistico che è alla base del pezzo è un invito ad essere coscienti dei plurimi stadi che possiamo raggiungere. Uno stesso Dna può declinarsi in metamorfosi varie con un preciso significato interiore.

Metamorfosi.

Vaso scultoreo con struttura in ottone e vetro di Murano.

Pezzo unico.

Prod. Venini per Visionnaire Home

Philosophy, Italia, 2019

cm 21x31

€ 12.000 - 16.000







“The dream is of no interest for me, it is reality when it is presented in an imaginative way that it is interesting. Even the most ordinary things, with the right perspective, become... indeed they are, incredible. The fantasy should be looked at with suspicion...”



Sandro Chia, fiorentino, classe 1946, si forma come artista a tutto tondo prima nella sua città natale e poi viaggiando in Europa, negli Stati Uniti ed in Asia. Raggiunge rapidamente il successo internazionale negli anni '70 e '80 come membro della Transavanguardia italiana, ed esprime uno stile artistico intenso, insito di una connessione emotiva forte con i soggetti delle sue opere, attori di un mondo fantastico senza confini ma colorato e pieno di passioni. La reazione al concettualismo, esplosivo in quegli anni, è una immersione in soggetti figurativi vitali, passionali e in sintonia con l'ambiente naturale.

Alla relazione con gli elementi e con le forze della natura appartengono anche le sculture e i lavori in bronzo, come il sinuoso tavolo Nastro, sentiero immaginario verso un mondo fantastico, guidato dall'oro e dalla duttilità immaginaria del bronzo.

Sandro Chia

Sandro Chia, born in Florence in 1946, studies as an all-round artist first in his hometown, then traveling through Europe, the US and Asia. He soon achieves international recognition in the '70s and '80s as a member of the Italian Transavantgarde, expressing a deep and intense artistic style, a strong emotional connection with the the subjects of his works, who are actors moving within a borderless, colorful, passionate fantastic world. His reaction to the conceptualism of the time is, then, an immersion into lifelike, passionate figurative subjects who act in connection with the natural setting.

The relationship with the elements and forces of nature also appears in the sculptures and bronzeworks, such as the sinuous Nastro table, an fictional path towards a fantastic world on which we are guided by the gold and bronze's imaginary ductility.



52

Sandro Chia

Tavolo Nastro in fusione di bronzo.

Edizione numerata di cinque.

Esemplare n.2.

Certificato di autenticità.

Provenienza diretta dall'Artista.

Prod. Italia, 2002

cm 245x105x73

€ 8.000 - 12.000





“The constant shift to adapt to different times and new circumstances is a vital process not just in our development as individuals, but also in the complex nature of human relationships. Yet most of the times it is fiercely opposed.”

Roberto Cambi é nato a Cassano Magnago nel 1960.

Scultore, pittore e maestro vetraio, ha iniziato a esporre il suo lavoro alla fine degli anni '70 quando ancora frequentava l'Istituto Ballardini di Faenza. Premio in Eccellenza al concorso internazionale di ceramica Mopko in Corea del Sud nel 2000.

Open Award al Premio Arte Laguna di Venezia nel 2014. Mostrando una vena inquieta e un debole per le creazioni pop e ludiche, le sue opere sono spesso realizzate come parte di un progetto più ampio o di un'installazione site-specific.

Roberto Cambi

Roberto Cambi was born in Cassano Magnago in 1960.

Sculptor, painter and studio glassmaker, he started exhibiting his work at the end of the 1970s while still studying at the Ballardini Art Institute in Faenza. Award in Excellency at the Mopko International Ceramic Competition in South Korea in 2000.

Open Award award at the Arte Laguna Prize in Venice in 2014. Showing a restless streak and a penchant for pop and playful creations, he often creates his works as part of a wider project or site-specific installation.



53

Roberto Cambi

Our Lady of the Mice

Nata per un'esibizione sull'immaginario sacro, l'opera sposta l'attenzione degli spettatori dai soliti temi opulenti dell'iconografia religiosa alla più umile delle creature: il topo. Si riferisce anche all'espressione inglese 'poor as a church mouse' cioè "povero come un topo di chiesa", che significa avere poca o nessuna ricchezza e pochi possedimenti.

Opera in ceramica smaltata.

Prod. Italia, 2017

cm 15x7x54

€ 6.000 - 7.000





54

Roberto Cambi

My Little Pony

Come le antiche civiltà costruiscono idoli per incanalare ed esorcizzare le paure, My Little Pony è un riferimento ai demoni contemporanei, ma di ancestrale origine, prodotti dalla nostra società.

Opera in ceramica smaltata della serie Bad Boys.

Prod. Italia, 2017

cm 70x53x83

€ 13.000 - 15.000





55

Roberto Cambi

Homage to Lindsay Kemp

Un omaggio all'attore, ballerino

e mimo britannico Lindsay Kemp.

Questo pezzo fa riferimento a Flowers,

la sua produzione del 1974,

adattamento teatrale

di "Our Lady of the Flowers"

di Jean Genet.

Opera in ceramica smaltata,

ceramica e vetro.

Prod. Italia, 2018

cm 14x13x53

€ 4.000 - 6.000





56

Roberto Cambi

Headache

Ispirato all'aspetto sorpreso e alle acconciature delle statue dei Sumeri antichi, Headache è un'ironica interpretazione della pop art sui grattacapi della vita moderna.

Opera in ceramica smaltata.

Prod. Italia, 2017

cm 40x30x100

€ 7.000 - 9.000





“Cicconi’s work photographs the ephemeral body of butterflies in an everlasting state of grace, where they are crystalized in time by a sacred and invisible geometry created by the multi-level clear glass cases that enclose them.

The viewer, driven by a sacred fire [that is alchemically lit by the rigidity of the shapes], like a modern shaman, becomes an extension of the work itself and, by moving around it, animates its content.

An illusion that feeds the atmosphere of magic, made possible by the layered glass composition that creates a psychedelic depth.” Alice Zucca

Edoardo Dionea Cicconi (Roma 1985) vive e lavora tra Firenze e Palermo. E' membro del poliedrico collettivo artistico DUSKMANN, co-fondato nel 2015.

Partendo da presupposti onirico-simbolista indaga i temi dell'inconscio, della trasformazione e dell'eterno mediante diversi media.

Attraverso la geometria l'artista avvia il suo percorso di ricerca interiore e spirituale che dall'inconscio si propone d'arrivare ad un livello più alto e conoscitivo del sé.

L'elemento stesso che racchiude i vari motivi, dalla cornice per le composizioni pittorico-fotografiche al perimetro e strati delle teche in vetro, è di forma quadrata, e la composizione è quasi sempre sviluppata in senso circolare.

Il Cerchio e il Quadrato rappresentano i due aspetti fondamentali di Dio: l'unità equivale alla manifestazione divina. Una successione di scene, che in una visione d'insieme restituisce una composizione volutamente psichedelica e geometrica.

Edoardo Dionea Cicconi

Edoardo Dionea Cicconi (Rome 1985) lives and works between Florence and Palermo. He is a member of the multifaceted art collective DUSKMANN, which he co-founded in 2015.

Taking off from oneiric and symbolic premises, he enquires into the subconscious, transformation paths, and the Eternal using various media.

Through geometry, the artist sets off on his journey of interior and spiritual research, that starts from the subconscious and aims to reach a higher level of self-knowledge.

The element itself that encloses the various motifs, be it the frames for pictorial-photographical compositions or the perimeters and layers of the glass cases, is always in a square shape, while the composition is almost always developed in a circular sense.

The Circle and the Square make up the two essential aspects of God; their unity results in divine manifestation. A succession of scenes that, when observed in their togetherness, creates a composition that is willingly psychedelic and geometric.



57

Edoardo Dionea Cicconi

Senza titolo 0130

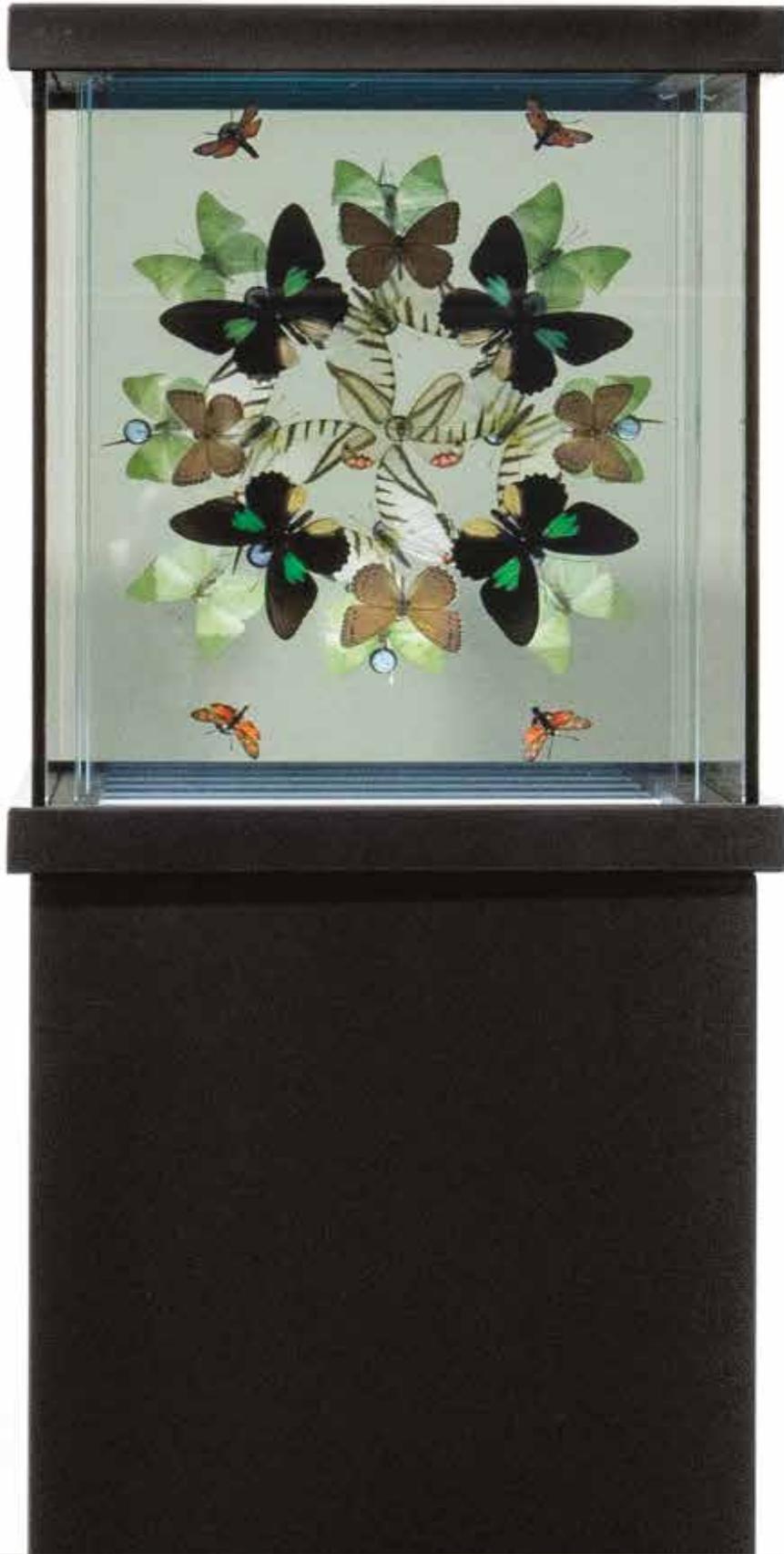
Scultura in metallo, legno,
vetro fumè, luci led e insetti.

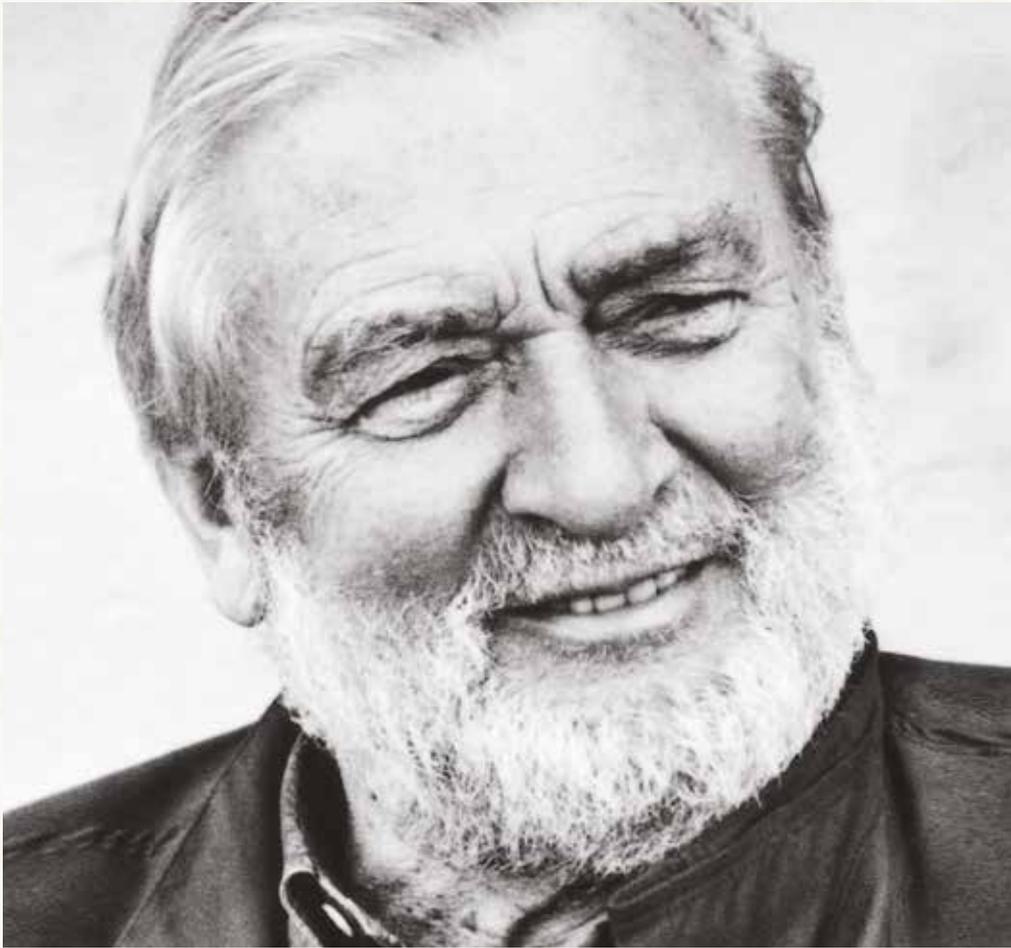
Italia, 2016

Scultura: cm 31x31x37;

Altezza del piedistallo: cm 123,5

€ 7.000 - 9.000





“The main purpose of my work is to provoke people into using their imagination. By experimenting with lighting, colours, textiles and furniture and utilizing the latest technologies, I try to show new ways, to encourage people to use their imagination and make their surroundings more exciting,”

Verner Panton è stato un provocatore, un profeta del colore e della gioia di vivere, un sacerdote delle geometrie più semplici ed un alfiere della modernità. La sua passione per il disegno e la progettazione di arredi così come di ambienti, trovò terreno fertile in Danimarca, sua terra natale, e successivamente in Germania e in Italia, con le collaborazioni a cavallo fra il design industriale e la creatività pura e semplice. In particolare, grazie alla collaborazione con Bayern, nel 1968 e nel 1970 per la Cologne Furniture Fair ha modo di arredare lo spazio della multinazionale su di un battello. Queste installazioni temporanee e, allo stesso tempo, rivoluzionarie rendevano tangibile un mondo psichedelico, riconnettendo la chimica stupefacente, il cui spirito permeava gli ambiti artistici degli anni '60 e '70, con la chimica industriale del colosso farmaceutico, promotore dei suoi materiali moderni da poco sul mercato. La fiducia di Verner Panton nel futuro lo porta ad abbracciare forme fluide e totali, con una coerenza di fondo nel design di pareti, ambienti, mobili e illuminazione, verso una sintesi superiore alla somma delle singole parti.

Creatore di forme e arredi iconici, ha aperto la strada a generazioni di designer e creativi che hanno guardato a lui come un riferimento imprescindibile. Verner Panton ha posto il suo spirito creativo al servizio di un futuro magico, dai confini sempre più estesi e, grazie a lui, universalmente a portata di mano.

Verner Panton

Verner Panton was a provocateur, a prophet of color and of the joy of living, a devotee to the simplest geometries, a standard bearer of innovation. His passion for interior design and furnishings found a fertile ground in Denmark, his homeland, and later on in Germany and Italy, with his works between industrial design and pure and simple creativity. In particular, thanks to his collaboration with Bayern, in 1968 and 1970 for the Cologne Furniture Fair he has the opportunity to design the corporation's space aboard a steamboat: these installations, fleeting and revolutionary at once, were the concretization of a psychedelic world, bringing together the psychotropic chemistry whose spirit permeated artistic circles in the '60s and '70s, and the industrial chemistry of the pharmaceutical giant, promoting its modern and newly-released materials.

Verner Panton's faith in the future leads him to embrace fluid and complete shapes, with an underlying coherence in the design of walls, spaces, furniture and illumination, towards a synthesis that is greater than the sum of its parts. A creator of iconic shapes and furniture, he has paved the road for generations of designers and creatives that have looked to him as a quintessential reference point. Verner Panton put his creative spirit at the service of a magical, expanding future that, thanks to him, is universally within reach.



58

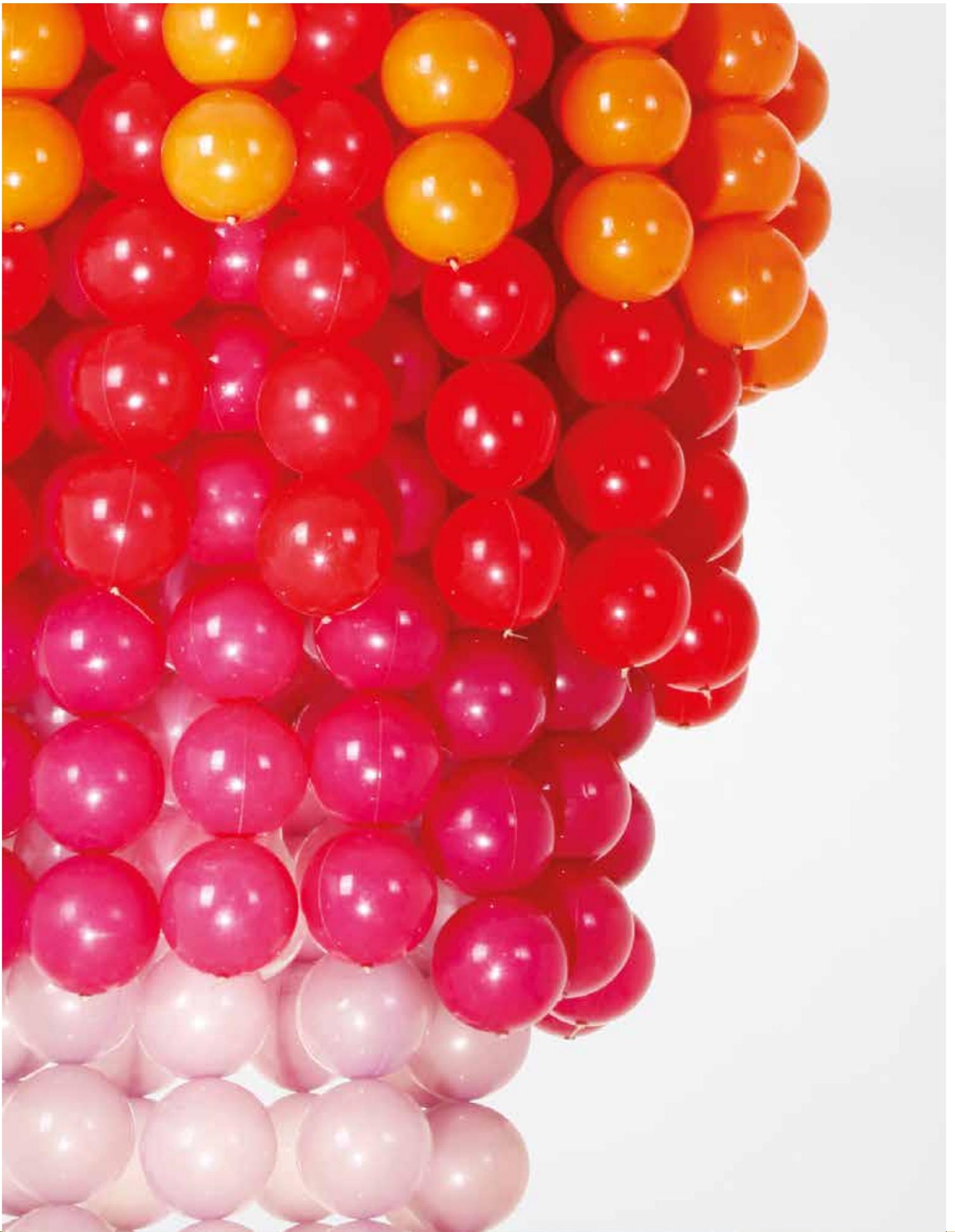
Verner Panton

Lampadario mod. Wondrelamp Type G
con struttura in materiale
termoplastico Cellidor, acciaio e nylon.
Prod. Luber AG, Danimarca, 1969
cm 46x140

Bibliografia

Verner Panton: The Collected Works,
Remmele, pp. 221, 291

€ 15.000 - 20.000





“Unpublished summary of the encounter between ancient technique and abstract graphics. Result of a choral project with several hands and several voices.”

Patricia Urquiola è nata a Oviedo, in Spagna, nel 1961 e ha studiato architettura e design al Politecnico di Madrid. Si è trasferita a Milano per concludere gli studi al Politecnico di Milano, dove si è diplomata con Achille Castiglioni. Successivamente ha lavorato per Eugenio Bettinelli e Achille Castiglioni a Parigi e a Milano, con Vico Magistretti alla DePadova e successivamente come responsabile del design per Lissoni Associati. Nel 2001 ha aperto il proprio studio e realizza progetti di architettura, design e per installazioni. Le sue opere sono molto apprezzate e alcune sono esposte nei maggiori musei di arte e design. È stata docente presso varie università prestigiose ed è stata l'ambasciatrice per l'Expo di Milano nel 2015. È art director per Cassina dal 2015.

Federico Pepe è nato a Omegna nel 1976 e vive e lavora a Milano. Pepe è un designer con un forte interesse su come il processo di comunicazione può essere plasmato, pienamente consapevole che l'atto di progettare è sempre più un intreccio di discipline. Sa costruire relazioni ed esperienze, è abituato a muoversi tra diverse pratiche, è un artista, autore, regista, catalizzatore, operatore culturale, creativo, editore, imprenditore, curatore, produttore e pubblicitario.

Federico Pepe e Patricia Urquiola

Patricia Urquiola was born in Oviedo, Spain in 1961 and studied architecture and design at the Madrid Polytechnic. She moved to Milan to conclude her studies at the Politecnico di Milano, where she graduated with Achille Castiglioni. She then worked for Eugenio Bettinelli and Achille Castiglioni in Paris and in Milan, with Vico Magistretti at DePadova and later as head of design for Lissoni Associati. In 2001 she opened her own studio that works on architecture, design and installation projects. Her works are widely appreciated and some are showcased in the major art and design museums. She has been lecturer for various prestigious universities and was the ambassador for the Milan Expo in 2015.

She has been following the art direction for Cassina since 2015.

Federico Pepe was born in Omegna in 1976 and lives and works in Milan. Federico Pepe is a designer with an interest in how the communication process can be shaped, fully aware that the act of designing is increasingly an intertwining of disciplines. He is able to initiate and build relationships and experiences, educated to move between different practices, he is an artist, author, director, catalyst, cultural operator, creative, publisher, entrepreneur, curator, producer and adman.



59

Federico Pepe e Patricia Urquiola

Tappeto della collezione Credenza
in lana himalayana e seta.

Qualità A+ (152.000 nodi/mq) annodato a mano.

Prod. CC-TAPIS, Nepal/Italia, 2016

cm 240x240

€ 10.000 - 15.000





“I imagined a precise moment. The moment when a birth takes place, a change, a discovery. Our thinking changes our perception just as the way we see things makes them different. The child carefully observes the reflections and the game of crystals as a scientist he studies changing matter, like an artist observes reality and to understand it transforms it.

Marcantonio (Marcantonio Raimondi Malerba) è nato nel 1976 a Massalombarda, Italia. Ha frequentato l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti. Appena laureato inizia a lavorare nella scena teatrale progettando scenografie e collaborando con vari architetti realizzando arredamenti su commissione. Ben presto comincia a creare pezzi unici di design in parallelo ad una produzione artistica di sculture con soggetti naturalistici. Passo dopo passo le due carriere cominciano a contaminarsi. Così il suo design si arricchisce di concetti artistici e la scultura diventa più fruibile. Connessioni tra uomo e natura sono il suo tema preferito, nell'interpretare le dinamiche e le bellezze della natura mostrando l'atteggiamento dell'uomo che altera l'originale. Marcantonio ama pensare al suo lavoro come una diretta manifestazione del suo istinto creativo, anche questo definito naturale. realizzare ciò che la sua mente immaginava.

Ha imparato dall'Arte come un'idea possa essere elegante, è per questo che è sempre alla ricerca di concetti puri e sintetici.

"Penso che l'ispirazione maggiore venga dalla natura, tanto dalle sue forme quanto dal suo atteggiamento, in natura nulla è superfluo tutto è essenziale, funzionale. Sento un forte richiamo da parte della natura, un senso di appartenenza, vedo grandi similitudini nel mondo naturale, all'interno di esso ed anche paragonato al nostro mondo. l'espansione di una città e le sue strade ricorda la crescita di certi micro organismi, un albero ricorda le nostre vene. Così più che alla ricerca di nuove forme miro alla ricerca di nuovi concetti."

Marcantonio

Marcantonio (Marcantonio Raimondi Malerba) was born in 1976 in Massalombarda, Italy. He studied at the Art Institute and at the Academy of Fine Arts. After graduating, he begins to work in theaters, designing sets and collaborating with various architects to create furnishings on commission.

Soon he begins to create one-of-a-kind design pieces, in parallel with an artistic production of naturalistic sculptures. Step by step, the two careers begin to meet and contaminate. So, his design is enriched by artistic concepts, while his sculpture becomes more attractive. The connections between man and nature are his topic of choice, developed in the interpretation of the dynamics and beauties of nature while showing the behavior of man in altering the original. Marcantonio likes to think of his work as a direct manifestation of his creative instinct, also, in turn, defined as natural; creating what his mind has imagined.

From Art he has learned how an idea can be elegant, for this reason he is always looking for pure and synthetic concepts.

"I think that the greatest inspiration comes from nature, from its shapes as much as from its attitude; in nature, nothing is unnecessary, everything is essential, functional.

I feel the call of nature strongly, and with it a sense of belonging, I see great similarities in the natural world, within itself and compared to our own world. The expansion of a city with its streets recalls the growth patterns of certain micro-organisms, a tree is similar to our veins.

So, rather than search for new shapes, I aim to research new concepts."



60

Marcantonio

"Before the Beginning"

La forma del lampadario nasce dall'idea di un atomo, una cellula, le gocce, l'acqua, la vita, la nascita, come se il bambino stesse sorreggendo un piccolo universo, un micro big-bang che contiene lui stesso e le sue origini, ma anche le origini di questa poesia, la sua, la mia, che nasce in questo momento, prima dell'inizio.

Scultura luminosa in vinil-acrilato,
ottone e vetro.
Prod. Italia, 2019
cm 34x58x130
€ 10.000 - 12.000



61

Marcantonio

Life After Life

Il concetto alla base dell'opera è di esaltare il legno come materiale cercando di celebrare l'estetica naturale, in questo processo il legno torna alla vita rappresentando decorazioni vegetali e assumendo forme organiche.

Sedia con struttura in legno e legno laccato.

Ideata per la collezione Wooderkammer

Edizione limitata di 8 esemplari.

Prod. Scapin, Italia, 2019

cm 59x43x89

€ 3.000 - 5.000



62

Marcantonio

"Cuore con Ulivo"

Ci piace la natura perché
ne siamo sua espressione.
Le nostre vene sono radici,
rami, l'essenza dell'albero
è dentro di noi.

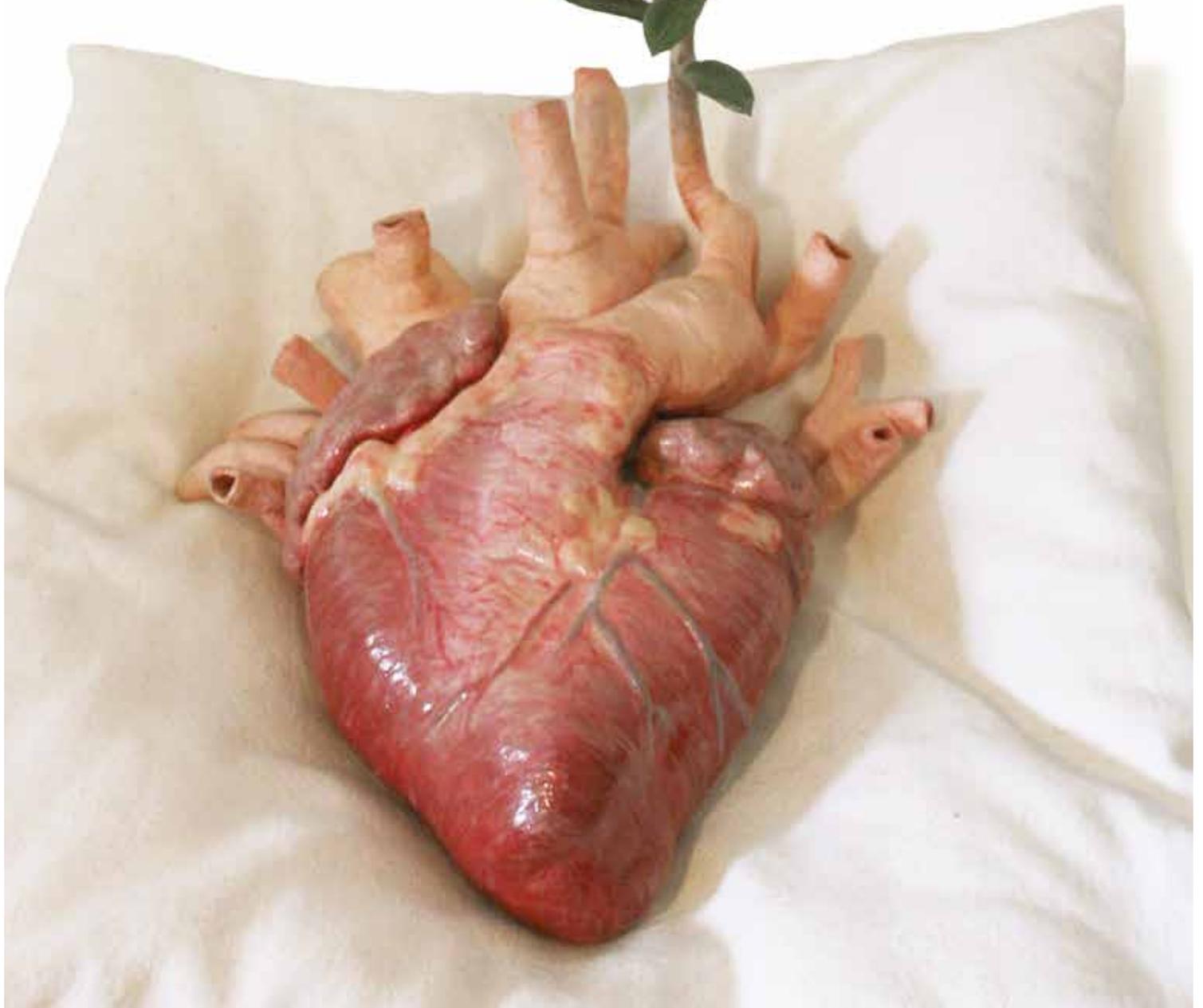
Il Cuore è simbolo di
se stesso, significa vita,
amore, cura in grado
di trasformare le cose.
Scoltura in bronzo e resina

Pezzo unico

Prod. Italia, 2019

cm 20x20x30

€ 6.000 - 8.000





“The inhabitants Revere and preserve the things
That fall from the sky”

Livio Ballabio è un architetto laureato in disegno industriale presso il Politecnico di Milano. Attualmente è amministratore delegato e direttore creativo di diverse importanti aziende di mobili. Seguendo la sua stessa versatilità, eclettismo e influenze, ha compiuto ambiziosi tentativi in vari settori dell'arredamento, cercando sempre di andare oltre le convenzioni e il classico *modus operandi*. CTRLZAK è uno studio ibrido che integra diverse discipline e culture. Fondato da Katia Meneghini e Thanos Zakopoulos, le creazioni del duo sono ispirate dalle loro esperienze in tutto il mondo, dai loro ricchi background culturali e dal mondo naturale che ci circonda. Lo studio crea opere, oggetti e spazi ma soprattutto punti di riflessione dove la forma è sempre una conseguenza del significato. Dal 2016 sono alla direzione creativa di JCP Universe: un marchio eclettico, ideato dall'architetto Livio Ballabio, che mira a cambiare lo status quo del design in modo rivoluzionario.

Studio CTRLZAK & Livio Ballabio

*Livio Ballabio is an architect with a degree in industrial design from the 'Politecnico di Milano'. He is currently ceo and creative director of diverse important furniture companies. Following his own versatility, eclecticism and influences, he has made ambitious attempts in various furniture fields, always trying to go beyond conventions and usual *modus operandi*. CTRLZAK is a hybrid studio that integrates diverse disciplines and cultures. Founded by artists and designers Katia Meneghini and Thanos Zakopoulos, the duo's creations are inspired by their experiences around the globe, their own rich cultural backgrounds, and the natural world that surrounds us. The studio creates artworks, objects and spaces but above all points of reflection where form follows meaning. Since 2016 they are following the Art Direction of JCP Universe: an eclectic brand, conceived by architect Livio Ballabio, that aims to change the design status quo in a revolutionary way.*

63

Studio CTRLZAK & Livio Ballabio

“Sideroid Zenith”

L'alchimia tra naturale e artificiale
si compie nel connubio tra materiali
e forme nobilitate attraverso
la loro relazione intrinseca
tra spazio e tempo.

Cabinet con supporto in ottone.

Struttura in resina
e meteorite stampato in 3D.

Pezzo unico.

Prod. JCP, Italia, 2017

cm 36x27x145

€ 12.000 - 15.000







“The design mission is leading new generation toward ethics, environmental sustainability but above all love for beauty, which is the essence to change the world.”

Con una macchina di sua invenzione, Foggini fonde il metacrilato e successivamente il polycarbonato ad una temperatura di 200 gradi centigradi e lo trasforma in un filamento, che poi modella con le mani creando forme luminose e opere monumentali. Labirinti di luce colorata al confine tra arte e design.

“La velocità esecutiva è simile a quella imposta dal vetro, ma con i miei materiali posso modellare opere monumentali, di estrema leggerezza”. Dopo l’esordio del 1997, con un’installazione nello spazio di Romeo Gigli, segue l’apertura della sua Galleria personale a Milano e la realizzazione di un libro dedicato alla produzione dei suoi pezzi unici realizzati a mano. Le sculture luminose di Foggini fanno parte delle collezioni permanenti di prestigiose istituzioni. Attraverso Edra, il Museo D’Orsay commissiona 220 sedie pezzi unici, *Nel blu dipinto di blu*. Le opere di Foggini interpretano luoghi storici, come la chiesa cinquecentesca di San Paolo Converso con il cuore gigantesco *Devotion* e l’arco della storica Porta Garibaldi, in cui viene installato *Plastic Palace*, monumentale candeliere creato per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Olimpici invernali di Torino. Nello stesso anno interpreta il mare con un’installazione luminosa alla Biennale di Design di Gwangju in Corea.

Jacopo Foggini

With a machine of his own design, Foggini melts methacrylate and then polycarbonate at a temperature of 200 degrees celsius, turning it into a filament that he then models with his hands, creating luminous shapes and monumental works. Labyrinths of colored light on the border between art and design.

“The speed of execution is similar to the one required by glasswork, but with my materials, I can model monumental works that are extremely light.” After making his debut in 1997, with an installation in Romeo Gigli’s space, he opened his own personal Gallery in Milan and created a book devoted to the production of his one-of-a-kind, handmade pieces. Foggini’s light sculptures are included in the permanent collections of important institutions.

Through Edra, the Musée D’Orsay has commissioned 220 one-of-a-kind chairs, “Nel blu dipinto di blu”. Foggini’s works reinterpret historical settings, such as the 16th century church of San Paolo Converso with the giant heart “Devotion”, or the Porta Garibaldi arch where he installs “Plastic Palace”, a monumental chandelier created for the Opening Ceremony of the Turin Winter Olympics. That same year he interprets the sea with a luminous installation at the Gwangju Design Biennale in Korea.

64

Jacopo Foggini

Acquarelli: pensieri astratti retroilluminati nati dalla fusione di molteplici colori liquidi, luci e trasparenze.

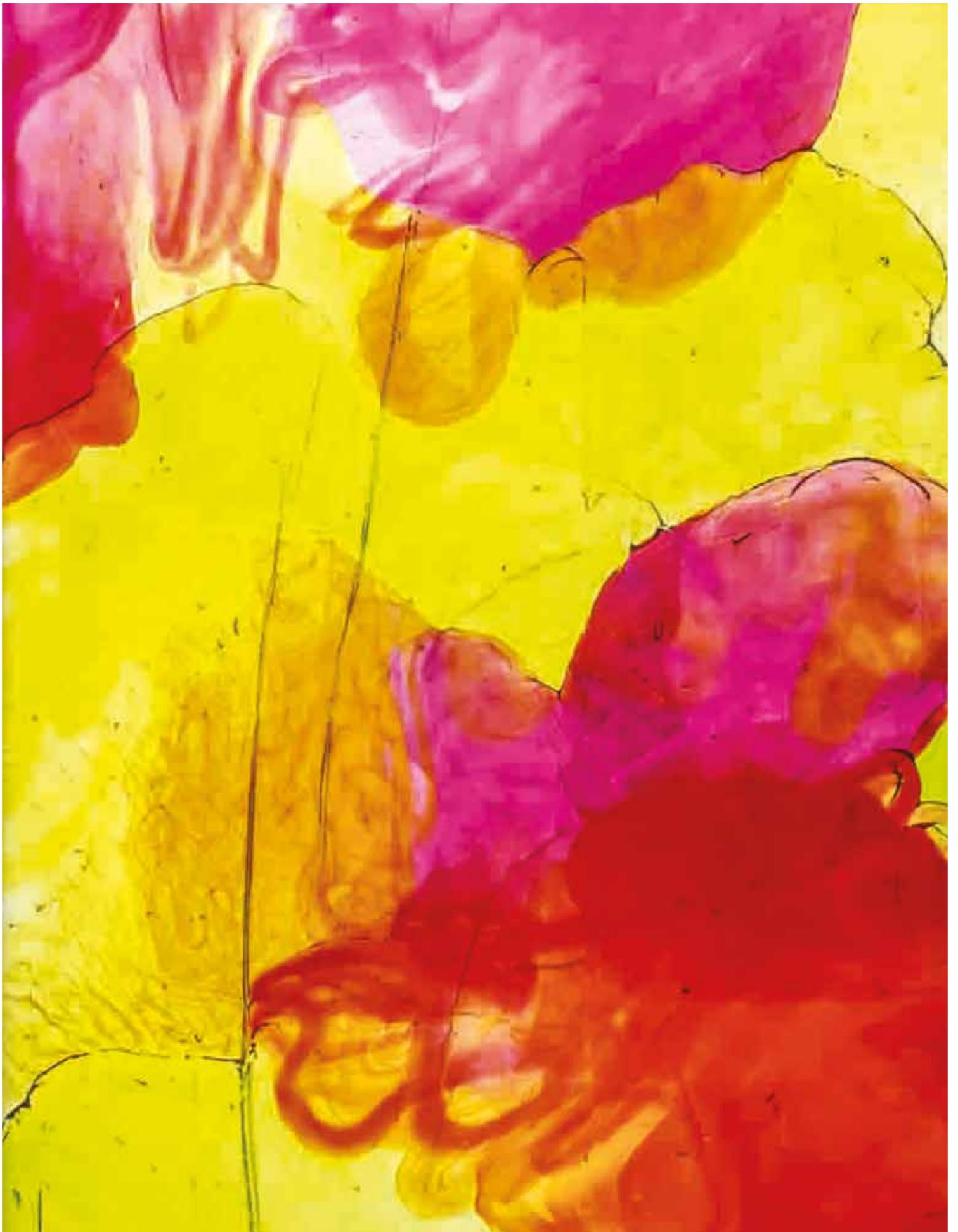
Materia e colore si plasmano in pannelli luminosi di policarbonato, creando paesaggi spirituali e visioni oniriche al confine fra arte e design.

Prod. Studio Jacopo Foggini, Italia, 2019

Elemento singolo: cm 60x120

€ 25.000 - 30.000







“In every box an emblematic scene is immortalized,
a surreal scene where well and evil bend.
Where the law and unlawful is mixed.”

Nato nel 1979 a Nove (VI). Discendente da una storica famiglia di Maestri Artigiani che da due secoli rappresenta un'eccellenza della produzione della ceramica di Nove, città di antica tradizione dal 1700. Tra il 2001 e il 2007, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Venezia con il professore Gaetano Mainenti. La sua ricerca artistica spazia attraverso l'uso di diversi materiali, scelti ed affrontati a seconda del progetto e le sue finalità.

Dal 2008 la ceramica contemporanea rappresenta la sua ricerca fondamentale, sviluppata attraverso la rivisitazione delle tecniche artigianali e la manipolazione di stampi antichi delle storiche manifatture.

E' considerato uno dei pionieri del riuso e della manipolazione in chiave contemporanea di tecniche antiche legate alla ceramica. Dopo aver vissuto alcuni anni tra Parigi e Bruxelles, attualmente é operativo a Nove.

Paolo Polloniato

Born in 1979 in Nove (VI) to a historical family of Artisan Masters, that for the past two centuries have been contributing to the excellence of the production of ceramics in Nove, city of ancient tradition since the 1700s.

Between 2001 and 2007 he attends the Academy of Fine Arts in Venice with professor Gaetano Mainenti. His artistic research ranges across the use of various materials, chosen and treated accordingly to the project and its aims.

Since 2008, contemporary ceramics makes up his main research, developed through the revisitation of artisanal techniques and the manipulation of ancient molds from historical manufactures.

He is considered to be one of the pioneers of the contemporary reuse and manipulation of ancient ceramic techniques After living for a few years between Paris and Bruxelles, he is currently working in Nove.

65

Paolo Polloniato

Scultura con colomba e bambino

Jeux des Corps

Terrabianca e smalti colorati

bicottura 1000 gradi.

Prod. Italia, 2016

cm 20x20x20

€ 2.000 - 5.000



66

Paolo Polloniato

Scultura con maschera

Jeux des Corps.

La maschera dell'innominabile sovrasta

al centro della scena sorridente

e dominante su degli esseri effimeri

dalla vita breve (le farfalle)

poste a suoi piedi.

La sottomissione e l'adorazione.

Terrabianca e smalti colorati

bicottura 1000 gradi

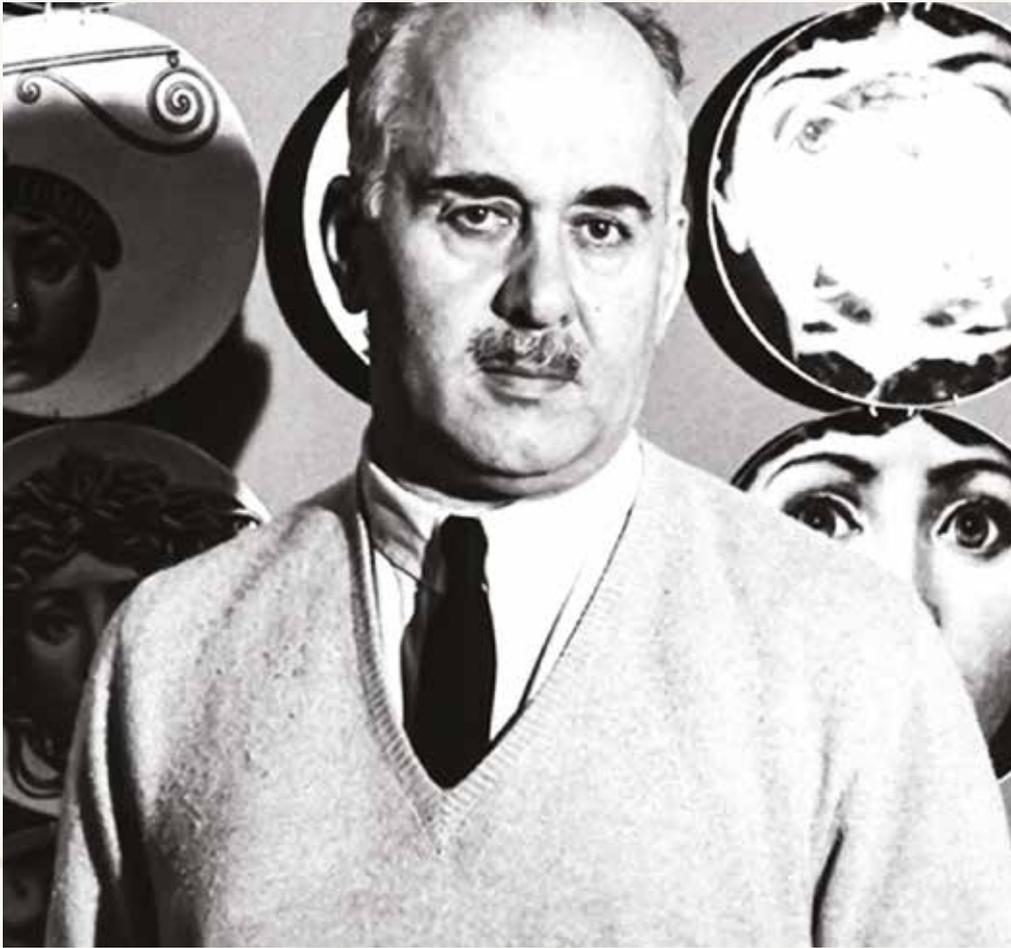
Prod. Italia, 2016

cm 20x20x20

€ 2.000 - 5.000







“I am my furniture and they are my personal biography”

Versatile e sorprendente, Piero Fornasetti interseca un percorso di studi votato ai numeri con una carriera artistica eclettica, unica nel suo genere. La sua visione del design si discosta pesantemente dalla tradizione: il gusto moderno lo conduce a testare la stampa di figure classiche su una grande varietà di supporti e materiali, prediligendo i disegni in bianco e nero. Dopo anni di sperimentazione, mette a punto una sua propria tecnica di stampa e verniciatura che applicherà poi a tutte le opere.

Questa unicità del processo produttivo ed il suo richiamo ad universi simbolici neoclassici, cosmologici ed esoterici, rendono l'opera di Fornasetti immediatamente riconoscibile ed, allo stesso tempo, in qualche modo oscura, come a celare storie e segreti dietro scene dall'indubbio valore estetico.

Nel corso della sua prolifica produzione, Fornasetti collabora attivamente con Gio Ponti a diversi progetti, fra cui stoffe, arredi, palazzi e gli interni della nave Andrea Doria. Piatti, ceramiche, paraventi e vassoi sono gli oggetti che ne certificano il successo internazionale e che lo consacrano nell'immaginario comune come icona del design italiano.

Piero Fornasetti

Versatile and unexpected, Piero Fornasetti wanders off a course of study centered on numbers to become an eclectic, one-of-a-kind artist. His vision of design strongly deviates from tradition: modern taste leads him to test the print of classical figures on a great variety of materials and media, with a preference for black and white. After years of experimentation, he fine-tunes his own printing and painting technique that he will then apply to all his works.

This uniqueness in the productive process and his references to neoclassical, cosmological and exoteric symbolic universes, make Fornasetti's work instantly recognizable and, at the same time, somewhat obscure, as if the undoubted aesthetic value of the scenes were concealing other stories, other secrets.

Throughout his prolific production, Fornasetti actively collaborates with Gio Ponti on a variety of projects, including fabrics, furnishings, palaces, the interior furnishings of the ship Andrea Doria. Plates, ceramics, screens and trays are the objects that confirm his international success and consecrate him as an icon of Italian design.



67

Piero Fornasetti

Trumeau mod. Panoplie
con struttura in legno laccato serigrafato.
Colorazione in piccola tiratura di 15 esemplari.
Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca
cm 80x41x217

Bibliografia

B. Fornasetti, Fornasetti La bottega fantastica,
p. 361, Electa, 2009.

€ 15.000 - 20.000





68

Piero Fornasetti

Paravento in legno laccato con decoro a decalcomania

Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.

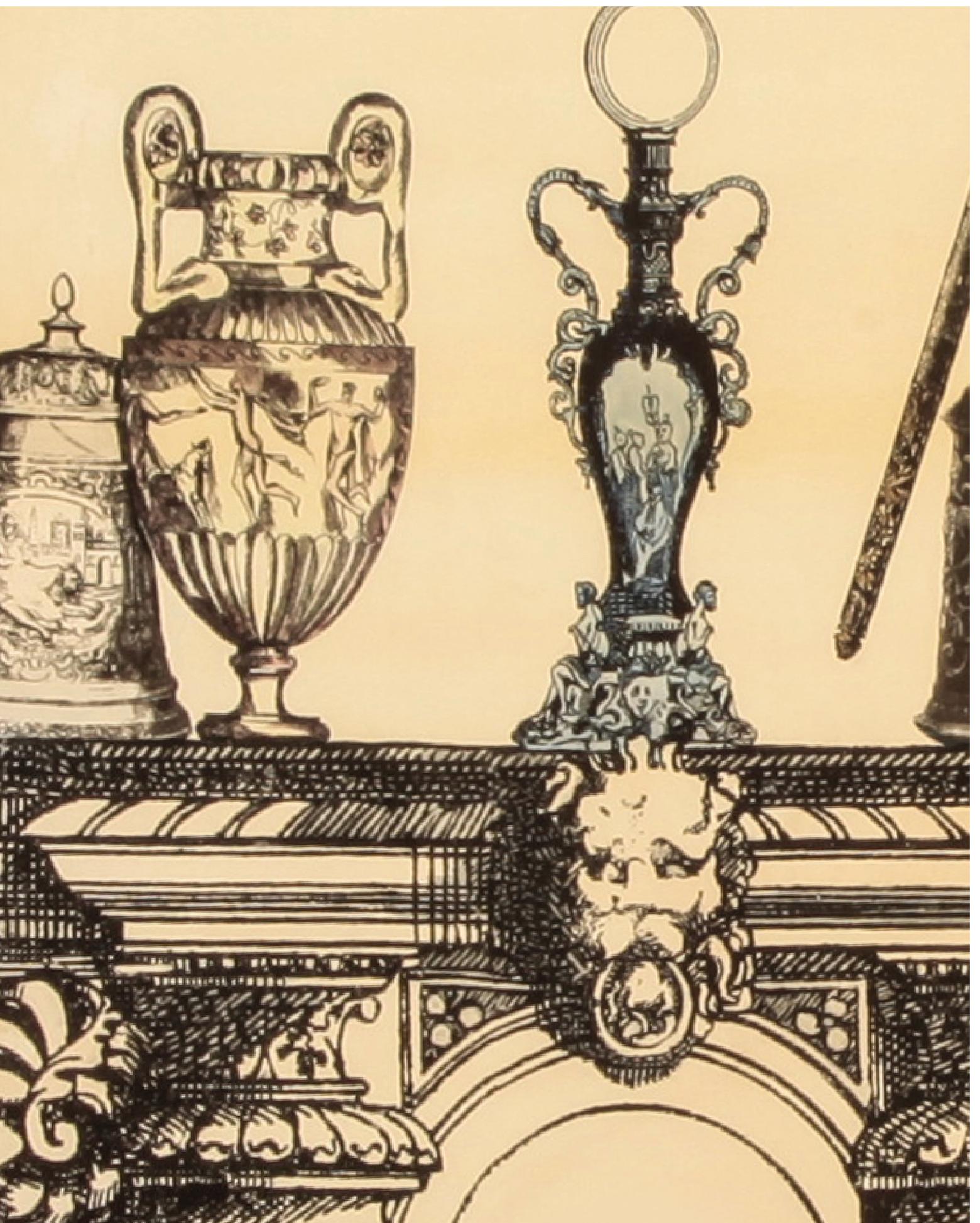
cm 200x182

Bibliografia

B. Fornasetti, Fornasetti La bottega fantastica,

p. 360, f. 23, Electa, 2009.

€ 6.000 - 8.000





69

Piero Fornasetti

Paravento in legno laccato con decalcomania raffigurante il decoro "Libri" da un lato e "strumenti musicali" dall'altro.

Prod. Fornasetti, Italia, 1950 ca.

cm 140x138

Bibliografia

B. Fornasetti, *Fornasetti La bottega fantastica*, p. 360, f. 23, Electa, 2009.

€ 6.000 - 8.000







70

Fausto Melotti

Set di 102 piastrelle in ceramica smaltata policroma.

Ventisette piastrelle in tonalità di viola.

Cinquanta piastrelle grigio-verde perlato.

Venticinque piastrelle gialle.

Timbro originale.

Visionate dall'Archivio Melotti.

Prod. Ceramiche Melotti, Italia, 1950 ca.

cm 25x25

€ 10.000 - 15.000

71

Gino Sarfatti

Rara lampada da parete estensibile mod. 197
in ottone con diffusore in alluminio laccato.

Etichetta originale.

Prod. Arteluce, Italia, 1950 ca.

cm 140x60x35

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti

opere scelte 1938- 1973, p. 407,

Silvana Editore, 2012.

€ 10.000 - 12.000





72

Gino Sarfatti

Lampada da terra mod. 1063
in metallo laccato.

Decalcomania originale.
Prod. Arteluce, Italia, 1953
cm 45x215

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938-1973, p. 250,
Silvana Editore, 2012.

€ 10.000 - 20.000



73

Gino Sarfatti

Lampada da tavolo mod. 609
con struttura in acciaio
e base in ghisa.

Riflettore in alluminio laccato
ad altezza regolabile.

Decalcomania originale.

Prod. Arteluce, Italia, 1973

cm 50x53

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938 - 1973, p. 440,

Silvana Editore, 2012.

€ 6.000 - 8.000





74

Gino Sarfatti

Lampadario mod. 2109/16
con struttura in metallo laccato
e diffusori in vetro satinato internamente.
Certificato di autenticità.

Prod. Arteluce, Italia, 1970 ca.
cm 140x85

€ 18.000 - 20.000



75

Gino Sarfatti

Lampada da parete
estensibile mod. 18VT
con struttura in ottone
e diffusore in alluminio laccato.
Prod. Arteluce, Italia, 1950 ca.
cm 138x20

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938-1973, p. 403,
Silvana Editore, 2012.
€ 4.000 - 6.000



76

Gino Sarfatti

Lampadario regolabile mod. 2065 GF
con struttura in metallo e diffusore in metacrilato.

Prod. Arteluce, Italia, 1958

cm 54x120

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938-1973, p. 468,

Silvana Editore, 2012.

€ 5.000 - 6.000



77

Gino Sarfatti

Lampada da muro orientabile mod. 213
con struttura in metallo cromato
e diffusore in alluminio laccato.

Prod. Arteluce, Italia, 1956

Estensione massima: cm 120;

Attacco a parete: cm 12.

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938-1973, pp. 272; 409,
Silvana Editore, 2012.

€ 4.000 - 5.000



78

Gino Sarfatti

Lampada da tavolo in metallo cromato
con diffusore in vetro opalino.

Base in ghisa.

Prod. Arteluce, Italia, 1963

cm 40x43

Bibliografia

M. Romanelli, S. Severi, Gino Sarfatti
opere scelte 1938-1973, p. 423,
Silvana Editore, 2012.

€ 2.000 - 3.000



79

Osvaldo Borsani

Coppia di poltrone P40
con strutture in acciaio, base in metallo laccato
e rivestimenti in tessuto.

Braccioli in gomma con dettagli in ottone.

Prod. Tecno, Italia, 1950
cm 70x75x90

Bibliografia

G. Gramigna, F. Irace, Osvaldo Borsani,
p. 257, Leonardo-De Luca, 1992.

€ 6.000 - 8.000



80

Carlo Hauner e Martin Eisler

Coppia di poltrone mod. Costela
con struttura in ferro laccato e legno massello.
Prod. Forma, Brasile, 1950 ca.

cm 73x80x86

Bibliografia

A. Chen, *Brazilian Modern: the rediscovery
of Twentieth-Century Brazilian Furniture*,
p. 205, The Monacelli Press, 2016.

€ 12.000 - 15.000





81

Paavo Tynell

Coppia di appliques mod. 9466
con struttura in ottone
e schermi in vetro satinato.

Prod. Idman, Finlandia, 1950 ca.
cm 26x35x18

Bibliografia

Catalogo di produzione.

€ 8.000 - 10.000

82

Carlo de Carli

Coppia di poltrone con struttura in legno
e rivestimenti in tessuto.

Sostegni in ottone.

Prod. Singer&Sons, Italia, 1950 ca.

cm 58x67x92

Bibliografia

Pubblicità d'epoca.

€ 10.000 - 12.000



83

Angelo Lelli

Lampada da terra con struttura in ottone laccato e ottone.

Diffusore in vetro duplex opal bianco.

Prod. Arredoluce, Italia, 1958

cm 35x140

Bibliografia

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,
Catalogo Ragionato 1943-1987, scheda 227, p. 319,

Silvana Editoriale, 2018.

€ 4.000 - 6.000





84

Angelo Lelli

Lampadario mod. "Stella dodici"
con struttura in ottone lucido e diffusori in vetro
trasparente satinato ed acidato.

Proveniente da una importante collezione privata di Milano.

Prod. Arredoluce, Italia, 1960 ca.

cm 130x24

Bibliografia

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,
Catalogo Ragionato 1943-1987, scheda 300, p. 331,

Silvana Editoriale, 2018.

€ 15.000 - 20.000



Angelo Lelii

Lampada da terra mod. Hong Kong
con struttura in ottone e base in ottone laccato.

Diffusore in vetro acidato e satinato.

Prod. Arredoluce, Italia, 1956

cm 49x22x143

Bibliografia

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,
Catalogo Ragionato 1943-1987, scheda 116, p. 299,

Silvana Editoriale, 2018.

€ 6.000 - 8.000





Angelo Lelii

Lampada da terra con base in ghisa rivestita
in metallo laccato, struttura in ottone,
bracci orientabili a incastro
e diffusori in alluminio laccato.

Marchio originale.

Prod. Arredoluce, Italia, 1950 ca.
cm 100x196; diametro base 35

Bibliografia

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,
Catalogo Ragionato 1943-1987, scheda 19, p. 280,
Silvana Editoriale, 2018.

€ 8.000 - 12.000







87

Angelo Lelli

Lampadario a plafone mod. "Sei Lune"
con struttura a sei bracci in ottone.

Diffusori in vetro duplex opal bianco.

Prod. Arredoluce, Italia, 1961

cm 200x120x22

Bibliografia

Catalogo originale Arredoluce; A. Pansera,

A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,

Catalogo Ragionato 1943-1987,

scheda 369, p. 342, Silvana Editoriale, 2018.

€ 10.000 - 15.000





88

Angelo Lelii

Lampadario a plafone mod. "Sei Lune"
con struttura a sei bracci in ottone nichelato.
Diffusori in vetro duplex opal bianco.

Prod. Arredoluce, Italia, 1961

cm 200x120x22

Bibliografia

Catalogo originale Arredoluce; A. Pansera, A. Padoan,
A. Palmaghini, Arredoluce, Catalogo Ragionato 1943-1987,
scheda 369, p. 342, Silvana Editoriale, 2018.

€ 10.000 - 15.000



89

Angelo Lelii

Rara lampada da terra mod. Polifemo 12555
con base in marmo e struttura in alluminio laccato
e ottone. Proiettore orientabile lenticolare
in ottone e perspex.

Prod. Arredoluce, Italia 1956
cm 198

Bibliografia

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini, Arredoluce,
Catalogo Ragionato 1943-1987, scheda 141, p. 303,
Silvana Editoriale, 2018.

€ 4.000 - 6.000







90

Ignazio Gardella

Divano mod. Digamma.

Struttura in ottone e metallo laccato
con rivestimento in tessuto.

Prod. Azucena, Italia 1950 ca.

cm 200x75x82

Bibliografia

Catalogo Originale Azucena, p. 5; G. Gramigna,
Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985; G. Gramigna,
P. Biondi, Il design italiano dell'arredamento domestico,
Allemandi, 1999; A. Branzi, M. De Lucchi,
Il design italiano degli anni '50, RDE, 1985; AA. VV.,
Dino Gavina: collezioni emblematiche
del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Bo, Milano, 1992.

€ 10.000 - 15.000



91

Ignazio Gardella

Due poltrone mod. Digamma
con struttura in metallo e acciaio smaltato.
Rivestimenti in velluto.

Prod. Dino Gavina, Italia, 1957
cm 72x85x83

Bibliografia

G. Gramigna, Repertorio 1950- 80, Mondadori, 1985;
A. Branzi, M. De Lucchi, Il design italiano degli anni '50,
RDE, 1985; AA. VV., Dino Gavina: collezioni emblematiche
del moderno dal 1950 al 1992, Jaca Book, 1992.

€ 12.000 - 14.000







92

Ignazio Gardella

Tavolo basso con struttura in ferro e
ottone. Piano in marmo.

Prod. Italia, 1950 ca.
cm 60x42

€ 3.000 - 5.000

93

Ignazio Gardella

Tavolo basso con struttura in ferro e
ottone. Piano in marmo.

Prod. Italia, 1950 ca.
cm 60x42

€ 3.000 - 5.000



94

Anna Castelli Ferrieri e Ignazio Gardella

Tavolo mod. K4997
con struttura in ABS.

Prod. Kartell, Italia, 1969

cm 230x149x73

Bibliografia

E. Ambasz (a cura di), *Italy: The New Domestic Landscape. Achievements and Problems of Italian Design*, The Museum of Modern Art (NY), p. 47, catalogo della mostra, Centro Di, Firenze 1972.

€ 4.000 - 6.000

95

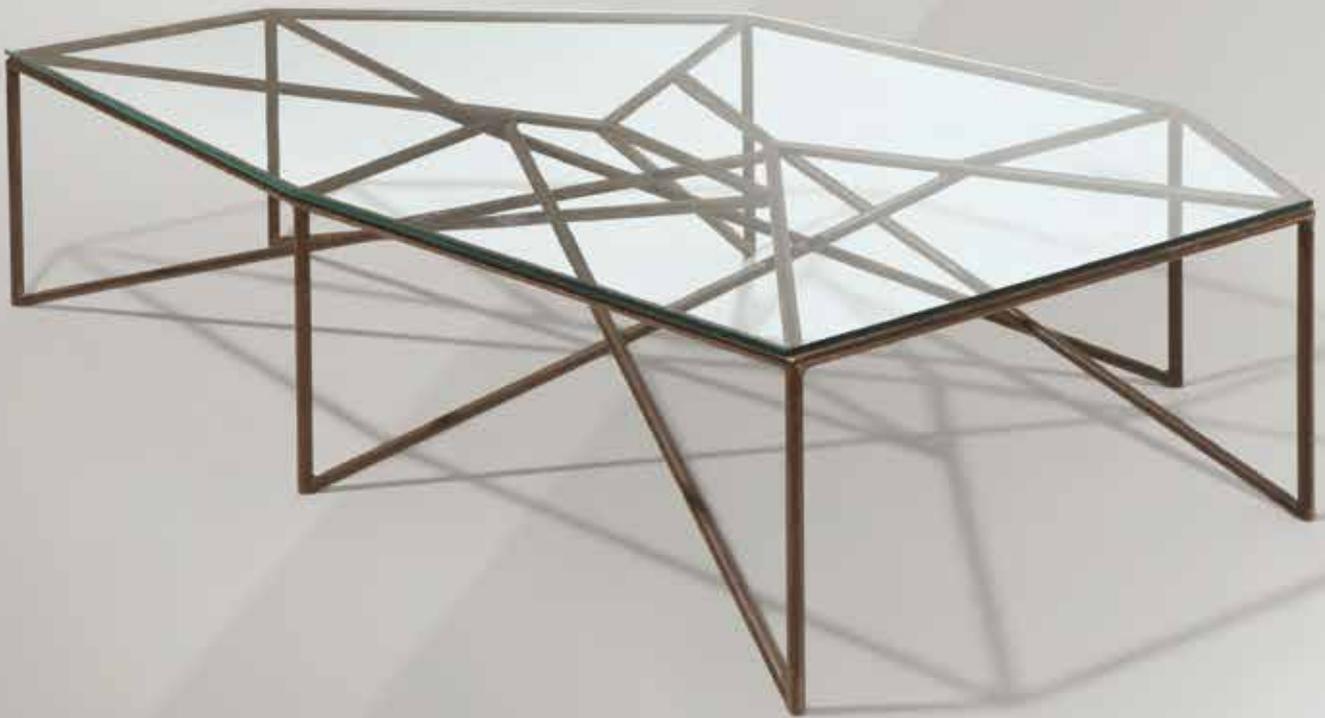
Giovanni Ferrabini

Tavolo basso con struttura in tondino
di ferro laccato e piano in vetro.

Prod. Italia, 1950 ca.

cm 145x90x35

€ 8.000 - 10.000





96

Ico Parisi

Coppia di appliques mod. 244
con braccio orientabile in ottone, fissaggio a morsetto
e diffusore a sospensione in vetro di Murano.

Disegno originale per casa Parisi a Spurano.

Provenienza Casa Parisi, Spurano.

Prod. Arteluce, Italia, 1959

Diametro: cm 30; Lampada a parete snodabile: cm 100.

Altezza regolabile.

€ 6.000 - 8.000

97

Ico Parisi

Coppia di appliques mod. 244
con braccio orientabile in ottone, fissaggio a morsetto
e diffusore a sospensione in vetro di Murano.

Disegno originale per casa Parisi a Spurano.

Provenienza Casa Parisi, Spurano.

Prod. Arteluce, Italia, 1959

Diametro: cm 30; Lampada a parete snodabile: cm 100.

Altezza regolabile.

€ 6.000 - 8.000





98

Joe Colombo

Libreria mobile mod. Combi Center
con struttura in legno,
alluminio e perspex.

Prod. Bernini, Italia, 1963

cm 83,5x200

Bibliografia

Domus, marzo 1966; G. Gramigna,
Repertorio del design italiano 1950-1980,
p. 210, Mondadori, 1985.

€ 8.000 - 10.000





99

Joe Colombo

Raro set di mobili contenitori
con struttura in legno
e rivestimenti in alluminio e in panno.
Piano scrittoio a ribalta.

Prod. Arflex, Italia, 1960 ca.

Modulo scrittoio: cm x80x28x180;
con scrittoio aperto 67;

Mobile contenitore: cm 80x38x180

Bibliografia

Domus, n. 432, novembre 1965, pp. 28, 31;

G. Gramigna, Repertorio del design italiano
1950-1980, p. 224, Mondadori, 1985.

€ 5.000 - 7.000





100

Vittorio Gregotti

Lampada da terra mod. Shin
in metallo, metallo laccato e seta.

Prod. Italia, 1970 ca.

cm 130

Bibliografia

S. Crotti, Vittorio Gregotti, Serie di Architettura,
Bologna, 1986, p. 76 ; Italian Light 1960-1980:

One Hundred Lamps from the Coropassi Collection,
Palma and Vannicola, p. 119

€ 2.000 - 4.000

101

Vittorio Gregotti

Lampada da terra mod. Shin
in metallo, metallo laccato e seta.

Prod. Italia, 1970 ca.

cm 130

Bibliografia

S. Crotti, Vittorio Gregotti, Serie di Architettura,
Bologna, 1986, p. 76 ; Italian Light 1960-1980:

One Hundred Lamps from the Coropassi Collection,
Palma and Vannicola, p. 119

€ 2.000 - 4.000





102

Pietro Cascella

Lampada da terra mod. Pinocchio
con struttura in legno.

Firma originale.

Prod. REFLO, Italia, 1972

cm 250

Bibliografia

(modello simile) Domus n. 516,
novembre 1972, p. 29.

€ 2.500 - 3.000



103

Angelo Mangiarotti

Lampada per esterni mod. Cementa
con struttura in cemento,
metallo e vetro.

Prod. Candle, Italia, 1972
cm 39x34x87

Bibliografia:

Catalogo di produzione.

€ 3.000 - 5.000





104

NP2 - Nerone Patuzzi

Tavolo basso con struttura in travertino
e piano orientabile in vetro.

Pezzo unico.

Prod. NP2, Italia, 1970 ca.

Piano in pietra: cm 146x90x30;

Piano in vetro 125x93x33

€ 15.000 - 20.000



105

Superstudio

Lampada da terra mod. Excelsior
con struttura in metallo cromato
e diffusori in vetro colorato.

Prod. Francesconi per Design Centre, Italia, 1969

cm 70x212

Bibliografia

F. Ferrari, N. Ferrari, Luce:

lampade 1968-1973: il nuovo

design italiano, tav. 151, Allemandi, 2003

€ 4.000 - 6.000



106

Nanda Vigo

Lampada da parete mod. Iceberg in acciaio satinato e vetro.

Prod. Arredoluce, Italia, 1969

cm 50x11x50

Bibliografia

Nanda Vigo, 1970, Il Punto Gallery, Calice Ligure;

A. Pansera, A. Padoan, A. Palmaghini,

Arredoluce, Catalogo Ragionato 1943-1987,

scheda 502, p. 365, Silvana Editoriale, 2018.

€ 7.000 - 8.000



107

Alessandro Mendini

Monumentino da casa.

Oggetto d'uso spirituale
e di difficile accesso che offre
un punto di osservazione insolito.

Opera in legno dipinto.

Piccola serie.

Proveniente dalla collezione Aldo Cichero,
direttore della Bracciodiferro.

Certificato di autenticità.

Prod. Bracciodiferro, Italia, 1975

cm 143x40x164

Bibliografia

A. Pansera, Bracciodiferro Gaetano Pesce

- Alessandro Mendini 1971 1975, pp. 51-52; 100-104,

Silvana Editoriale, 2013.

€ 25.000 - 30.000







108

Ron Arad

Tavolo allungabile mod. Split
con struttura in alluminio e legno.

Firma Originale.

Prod. Poltronova, Italia, 1990 ca.

Chiuso: cm 1773 ; Aperto: cm 286x88,5x75

Bibliografia

Ron Arad, Vitra Design Museum exhibition catalog, pp. 108-109

€ 8.000 - 10.000





109

Afra e Tobia Scarpa

Otto sedie mod. Africa della serie Artona
con struttura in legno di noce massello
e sedile in compensato curvato rivestito in pelle.
Prod. Maxalto, Italia, 1970 ca.
cm 57x45x78

Bibliografia

R. Masiero, Afra e Tobia Scarpa, p. 28, Electa, 1998;
M. Mastropietro, Un'industria per il design La ricerca, i designers,
l'immagine B&B Italia, pp. 392-393, Lybra Immagine, 1986
€ 6.000 - 8.000

110

Afra e Tobia Scarpa

Tavolo della serie Artona
con struttura in legno di noce massello e radica.
Prod. Maxalto, Italia, 1970 ca.
cm 250x107x70

Bibliografia

R. Masiero, Afra e Tobia Scarpa, p. 28, Electa, 1998
€ 2.000 - 3.000



Design 2000
Milano 8 Ottobre



COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta

massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia. In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento
Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
 - assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
 - bonifico bancario presso: Banca Reg ionale Europea, via Ceccardi, Genova.
- IBAN: *IT60U031110140100000019420*
BIC/SWIFT: *BLOPIT22*

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario. Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the source of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

inscribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may be include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve** price is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The **hammer price** is the price at which the lot is sold. In addition to it, the seller shall pay auction rights for **25%** up to **€ 400,000**, and for **21%** on amounts exceeding **€ 400,000**, including VAT as applicable by existing laws.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your

highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (with a minimum fee of € 30) that includes a 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 2,999
- cashier's cheque made out to: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:

Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

Interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente inclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication.

These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

A.N.C.A ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTA

Ambrosiana Casa d'Aste di

A.Poleschi

Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708
fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256
fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Finarte Casa d'Aste

Via Brera 8
20121 Milano
tel. 02 36569100
fax 02 36569109
www.finarte.it
info@finarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 7
13100 Vercelli
tel. 0161 2291
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960
fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675
fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385
fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340888-9
fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261
fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400
fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089
fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2
20123 Milano
tel. 02 72094708
fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709
fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770
fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si

impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





LASSU